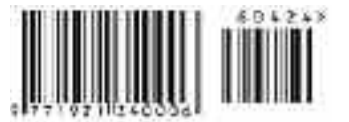




la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 89 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



venerdì 24 aprile 2026 - S. Fedele

Dopo l'ennesima vittima, istituzioni e cittadini chiedono interventi urgenti: "L'Aurelia non può restare una trappola". Gubetti incalza Anas. "Servono barriere e messa in sicurezza immediata"

Aurelia killer, alza la voce il Sindaco di Cerveteri

«Servono interventi immediati, a partire dalle barriere centrali nei tratti più pericolosi». È un appello che ormai suona come un ultimatum quello del sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, tornata a chiedere ad Anas misure urgenti dopo l'ennesima tragedia sulla via Aurelia. Una sequenza di incidenti mortali che negli ultimi mesi ha trasformato quel tratto di statale in un'emergenza permanente per l'intero territorio. L'ultimo nome è quello di Raul Marian Costea, 26 anni, residente a Ladispoli, morto giovedì 16 aprile in un violento frontale al chilometro 35, all'incrocio con Olmetto Monteroni. Nello scontro sono rimaste ferite altre tre persone, tra cui un bambino di sei anni. Un punto tristemente noto: nella stessa zona, il 19 agosto 2025, aveva perso la vita Gioia Fioravanti, sbalzata dalla moto dopo un impatto devastante. La lista delle vittime è lunga e dolorosa: l'ispettore della polizia locale di Cerveteri Fabio Morolli,



investito a Furbara; il militare Antonio Parasiliti; il giovane Andrea Ferlini, travolto nel 2024 vicino a un distributore. Episodi diversi, ma dinamiche che si ripetono: sorpassi azzardati, distrazioni, manovre pericolose, spesso in prossimità degli accessi alle stazioni di servizio. Oltre alle istituzioni, anche residenti e comitati tornano a chiedere risposte concrete. «È una battaglia che va avanti da anni», ricorda Marco Cecchini, delegato comunale di Ladispoli, che sull'Aurelia ha

perso padre e fratello nel 1999. «Qualcosa è stato fatto, come il cavalcavia del 2007, ma restano troppi punti critici». Durissimo anche il commento di Biagio Camicia, presidente di Consumatori Italiani Più Forti Cerveteri-Ladispoli: «Non si può continuare a contare i morti». Tra le proposte avanzate da associazioni e comitati, la realizzazione di roatorie, corsie dedicate e soprattutto barriere centrali nei tratti più pericolosi, come richiesto da tempo dal comitato Olmetto Monteroni. Il

tratto tra Santa Severa e Ladispoli è quello più colpito: quattro vittime in pochi mesi. Per chi percorre quotidianamente la statale, la sensazione è sempre la stessa: mettersi alla guida sull'Aurelia è un rischio che non dovrebbe più essere accettato come inevitabile. «Abbiamo scritto più volte ad Anas - ribadisce Gubetti - ma ora non si può più aspettare. Bisogna intervenire subito per evitare altre vittime». Un appello che, dopo l'ennesima tragedia, suona come un dovere non più rinviabile.

La presidente Svetlana Celli: "Ok dell'Assemblea Capitolina nel segno dello sport e della cultura"

Ok al rilancio del Campo Testaccio, restyling Foro Italico e recupero dell'ex Cinema Metropolitan

«Oggi l'Assemblea capitolina ha approvato tre importanti delibere che segnano un passo concreto per il rilancio del Campo Testaccio, per il restyling del Foro Italico e il recupero dell'ex Cinema Metropolitan. Questi provvedimenti testimoniano una visione chiara, ossia quella di investire sulla qualità degli spazi pubblici, sulla cultura e sullo sport». Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. «Nello specifico, abbiamo approvato una delibera per chiudere finalmente un iter fermo da anni per consentire l'acquisizione al patrimonio pubblico degli spazi dell'ex palestra adiacente Campo Testaccio. Si tratta di un passaggio decisivo che permetterà di integrare queste strutture in un progetto più ampio di riqualificazione del centro sportivo e renderlo fruibile l'intero anno», spiega la presidente Celli. «Per il Foro Italico è stato dato il via libera ad un investimento strategico per un progetto che mira a trasformare lo Stadio Centrale in un'arena moderna e polivalente, capace di ospitare eventi sportivi e culturali di rilievo internazionale. Infine, con la ratifica dell'Accordo di Programma sull'ex Cinema Metropolitan si conclude un percorso lungo e complesso per restituire alla città uno spazio chiuso da anni, contrastando al tempo stesso situazioni di degrado urbano», conclude la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.



Terremoto nella società giallorossa: è "divorzio" con il Senior Advisor. Friedkin pronto a ridisegnare l'area tecnica



Roma-Ranieri, the end...

Il futuro societario della Roma è a un bivio. Il club giallorosso, secondo gli ultimi accadimenti, sancirebbe la fine del rapporto di consulenza con Claudio Ranieri, attualmente Senior Advisor

della proprietà Friedkin. Una decisione che rappresenta un cambio di rotta profondo nella gestione sportiva e comunicativa del club. Ranieri era stato inserito nell'organigramma come figura di equi-

librio: garante tecnico, punto di raccordo tra proprietà e area sportiva, voce autorevole capace di interpretare l'ambiente romano come pochi altri. Ma nelle ultime settimane è emersa una divergenza

insanabile sulla programmazione futura. La Roma si trova davanti a un passaggio delicatissimo, destinato a incidere sul suo equilibrio interno e sul rapporto con la città.

Natale di Roma, il regalo di Elon Musk

L'imprenditore statunitense finanzia gli scavi archeologici della Capitale
Nuova donazione da 1 milione di dollari per archeologia, restauro e ricerca

Un nuovo milione di dollari per sostenere il patrimonio archeologico della Capitale. È la donazione annunciata dallo staff di Elon Musk, effettuata in occasione del 2779esimo Natale di Roma. Con questo contributo, l'imprenditore statunitense porta a circa 4 milioni di dollari il totale delle risorse destinate, in meno di due anni, alla tutela e allo studio dell'antica civiltà romana.

Secondo quanto comunicato dal suo staff, i fondi saranno destinati "al sostegno del patrimonio archeologico e culturale della civiltà romana", con un'attenzione particolare a chi opera direttamente sul campo: archeologi, restauratori, gruppi di ricerca, università e istituzioni culturali attive in Italia e nei Paesi del Mediterraneo un tempo parte dell'Impero.

Le risorse, spiegano, hanno già permesso di finanziare scavi, interventi di conservazione e restauro, progetti di documentazione digitale - tra cui scansioni e mappature 3D di monumenti e siti - oltre ad attività di ricerca specialistica. Non è la prima volta che Musk sostiene il patrimonio storico della Capitale. Nell'ottobre scorso aveva donato un milione di euro per

il programma "Expandere Coscientiae Lumen", finalizzato alla valorizzazione dei siti archeologici romani. La nuova donazione conferma l'interesse dell'imprenditore per la storia antica e per la diffusione internazionale della cultura romana, in un momento in cui la ricerca archeologica sta vivendo una fase di forte rinnovamento grazie alle tecnologie digitali.

Primo Piano

Decreto Sicurezza, via libera alla maratona parlamentare



a pagina 3

Roma

Droga, dalla periferia al centro rete dello spaccio sotto assedio



a pagina 4

La manifestazione tiene nonostante la frenata dei consumi: buyer qualificati, nuovi mercati e un settore in trasformazione. 90 mila presenze da 135 Paesi

Chiusa la 58^a edizione del Vinitaly

Nonostante il difficile periodo che il mondo sta attraversando, la 58^a edizione di Vinitaly registra 90.000 presenze da 135 nazioni. "Siamo soddisfatti perché in un contesto internazionale segnato da dinamiche geopolitiche complesse, che incidono in modo significativo sui flussi e sulla mobilità degli operatori verso le principali manifestazioni fieristiche europee, il risultato raggiunto assume un valore tutt'altro che scontato. La conferma della presenza di oltre 1.000 top buyer provenienti da più di 70 Paesi, selezionati e ospitati in collaborazione con ITA Agenzia unitamente a quella degli altri operatori profilati, testimonia la capacità della manifestazione di attrarre una domanda qualificata e di garantire un'elevata rappresentatività dei mercati. La fiera si afferma così come un'infrastruttura a sostegno dell'internazionalizzazione del settore, capace di favorire incontri ad alto valore aggiunto, accelerare l'ingresso ai mercati esteri e sostenere concretamente la competitività del vino italiano. La presenza di mercati consolidati - come Stati Uniti, Canada ed

Europa - insieme ad aree ad alto potenziale di sviluppo, tra cui Mercosur con il Brasile e India, Australia e Africa, contribuisce a creare un ecosistema orientato a generare nuove relazioni commerciali e opportunità di sviluppo". (Federico Bricolo Presidente di Verona Fiere). La differenza con il 2025 si è toccata con mano, nonostante il successo, l'affluenza è stata minore rispetto al 2025 ma con un pubblico di settore e maggiormente interessato. Non sono mancati i buyer esteri dalla Germania, Nord America (USA e Canada), Svizzera, Regno Unito, Belgio, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Paesi Scandinavi (Svezia, Norvegia e Danimarca), Polonia e Austria; tra quelli a maggior potenziale emergono Cina, Brasile, Australia, Messico, Corea del Sud, Thailandia, Repubbliche Baltiche (Estonia, Lituania e Lettonia), Serbia e Singapore. Grande interesse dai dieci Paesi africani presenti in fiera, in particolare Sudafrica, Tanzania, Nigeria e Angola, mentre in Asia si distinguono Giappone e Vietnam; anche Ucraina tra i buyer



più numerosi. I produttori che non fanno export invece, hanno sofferto la mancanza dei ristoratori e delle enoteche, presenti in misura minore, come da loro stessi riferito. Ad onore del vero c'è da dire che il mondo del vino sta attraversando un periodo di recessione e di grandi mutazioni. Le nuove generazioni (Z e Millenials) si sono allontanate dal vino preferendo cocktail e birra. Tra le motivazioni principali di questo calo dei consumi,

i prezzi troppo alti del vino, le ricariche eccessive dei ristoratori ed il linguaggio troppo tecnico, ridondante ed esclusivo, utilizzato dai cosiddetti "comunicatori del vino" oggi sempre più inflazionati, dato che i social danno voce a chiunque. Cambiamento dei gusti del consumatore. Negli ultimi anni il pubblico sembra preferire i vini bianchi ai rossi e questo fa sì che le "zone rosse" risentono di una sovrapproduzione difficile da smaltire. Cambiamenti climatici: Ondate di calore, siccità, parassiti e vendemmie sempre più anticipate ed imprevedibili costituiscono gli ostacoli più grandi dei vignaioli non solo in Italia. Basti pensare che fino qualche anno fa, la fascia classica della produzione vitivinicola si estendeva dal 30° al 50° parallelo. Oggi questa frontiera è in espansione viste le produzioni delle regioni settentrionali quali il Regno Unito, Belgio, Olanda, Polonia, Svezia Danimarca. Nonostante tutto Vinitaly risulta essere l'evento enologico più importante in Italia, sia a carattere nazionale che internazionale. Tra le novità

più evidenti riscontrate, più cooperazione in alcune regioni dove i produttori hanno scelto di organizzarsi in stand collettivi all'interno delle regioni e/o dei Consorzi di Tutela. Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana come sempre i padiglioni con maggiori presenze, ma Calabria e Sardegna finalmente si sono fatti notare grazie ad una comunicazione maggiore e una produzione vitivinicola di qualità. Vinitaly si conferma anche punto di riferimento istituzionale, con la partecipazione, per la seconda volta in visita ufficiale, del commissario europeo all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale Christophe Hansen, del presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana e, per la terza volta, della presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Presenti inoltre il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, il ministro degli Affari esteri e vicepresidente del Consiglio Antonio Tajani, il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, il ministro del Turismo Gianmarco Mazzi alla sua prima uscita ufficiale, il ministro della Cultura Alessandro Giuli, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e il presidente di ITA Agenzia Matteo Zoppas, partner nella realizzazione del piano di incoming degli operatori esteri. La 59^a edizione di Vinitaly sarà a Veronafiere dall'11 al 14 aprile 2027.

In Darfur la violenza sessuale è diventata un'arma di guerra

Un nuovo rapporto di Medici Senza Frontiere lancia un'accusa durissima: in Darfur, regione occidentale del Sudan, la violenza sessuale contro donne e ragazze non è un effetto collaterale del conflitto, ma una sua componente strutturale. Il documento, dal titolo There is something I want to tell you..., raccoglie dati clinici e testimonianze ottenuti tra il 2024 e il 2025 e restituisce un quadro drammatico, in cui gli abusi appaiono sistematici, diffusi e ripetuti. Secondo il rapporto, la violenza non si concentra soltanto nei momenti più intensi degli scontri armati. Al contrario, accompagna la quotidianità delle vittime e si manifesta in ogni contesto possibile: lungo le strade, nei mercati, nei campi profughi, nelle abitazioni, durante gli spostamenti forzati. Questo

significa che per molte donne il pericolo non finisce con la fuga dai combattimenti, ma continua anche dopo, nei luoghi in cui dovrebbero cercare rifugio e sopravvivenza. Il dato più inquietante è proprio questo: la violenza sessuale emerge come una pratica ricorrente, quasi normalizzata dalla guerra. Non si tratta quindi di singoli episodi, né di deviazioni individuali, ma di un modello che si ripete con tale frequenza da assumere il valore di uno strumento di dominio, umiliazione e controllo. Colpire il corpo delle donne significa colpire l'intera comunità: distruggere legami sociali, seminare paura, spezzare la possibilità di una vita normale. Il rapporto di Medici



Senza Frontiere denuncia anche il fallimento del sistema di protezione internazionale. Di fronte a una crisi di questa gravità, la risposta della comunità internazionale appare insufficiente, frammentata e tardiva. Le vittime spesso non ricevono né cure mediche adeguate né sostegno psicologico, e in molti casi non hanno accesso a percorsi di protezione reale. A tutto questo si aggiunge il silenzio: molte donne non denunciano per paura, vergogna o per l'assenza totale di sicurezza. In questo contesto, il lavoro delle organizzazioni umanitarie diventa essenziale, ma non può bastare da solo. Curare le ferite, raccogliere testimonianze e offrire assistenza è indispensabile, ma non sostituisce la responsabilità politica e internazionale di fermare gli abusi e proteggere i civili. Quando uno stupro diventa parte della struttura della guerra, non siamo più davanti soltanto a una tragedia umanitaria, ma a una catastrofe morale e politica.

"La Rosa d'Oro"

Conclusa la IX edizione del Premio internazionale di giornalismo e comunicazione



Nella foto, l'intervento del Presidente Nazionale Ilario Bortolan

Con la cerimonia di premiazione, ospitata dalla Scuola Militare "Teulì", si è conclusa a Milano la nona edizione del Premio Internazionale di giornalismo e comunicazione "La Rosa d'Oro", istituito dall'Associazione Internazionale Regina Elena O.d.v., con il patrocinio del Comune di Milano, dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia e della Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, "come riconoscimento all'impegno professionale di giornalisti e comunicatori per incentivare la corretta informazione". I prestigiosi riconoscimenti sono stati consegnati dal Presidente nazionale dell'Associazione Internazionale Regina Elena Odv, Ilario Bortolan e dal Delegato nazionale ai rapporti istituzionali e alla comunicazione Biagio Liotti. Primo classificato il giornalista Mauro Pigozzo (Veneto), il secondo premio è stato assegnato a Evelina Frisa (Abruzzo) e terza classificata Lisa Bernardini (Lazio). Una menzione speciale è andata alle giornaliste Anna Paola Lacatena (Puglia) e Michela Valoppi (Friuli Venezia Giulia). Nel corso dell'evento sono state assegnate "Menzioni speciali per la comunicazione" a Gabriele Albertini, ad Arianna Augustoni, all'Istituto del Nastro Azzurro, sezione di Como, alla Rivista "Borc San Roc" di Gorizia e al giornalista John Pedferri. Inoltre, l'Associazione ha assegnato il 49° Premio Internazionale per la Pace "Principessa Mafalda di Savoia" alla Scuola Militare Teulì, l'80° Premio "Amm. Sq. Antonio Cocco" al Colonnello Antonio Calligaris, Comandante della Teulì e l'81° Premio "Amm. Sq. Antonio Cocco" a Iolanda Bajona presidente del PASFA di Milano. Il 20° Premio "Barone Roberto Ventura" al Conte dr. Giuseppe Rizzani. Nel corso della cerimonia, sono stati letti i numerosi messaggi di adesione pervenuti dall'Italia e dall'estero e sono stati ricordati il presidente d'onore Barone di Culcasi Emmanuele Emanuele e il primo vice presidente nazionale Gen. D. Giovanni Albano recentemente scomparsi.

Roberto Rossi

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI

Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCIE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY

BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

INFO E CONTATTI

348 904480 - 348 240181

circolo.largomascagni@tiscali.com

Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Milano Malpensa resta "Aeroporto Silvio Berlusconi". Per il Tar i Comuni non hanno competenza. FI esulta



La prima sezione del Tar Lombardia ha respinto i ricorsi presentati dal Comune di Milano e dai Comuni di Cardano al Campo, Somma Lombardo e Samarate contro l'intitolazione dell'aeroporto di Milano Malpensa a Silvio Berlusconi. I giudici, presieduti da Antonio Vinciguerra, hanno dichiarato l'inammissibilità delle impugnazioni, confermando la legittimità dell'ordinanza dell'Enac dell'11 luglio 2024 che dedicava lo scalo "alla memoria del Presidente Silvio Berlusconi". Secondo il Tar, i Comuni ricorrenti non hanno alcuna competenza sull'intitolazione dell'aeroporto, poiché la struttura appartiene allo Stato, ha una funzione "ontologicamente extralocale" e ricade sotto i poteri di polizia e controllo dell'Enac e, in parte, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In particolare, per il Comune di Milano "manca un collegamento diretto" con l'efficacia del provvedimento, dato che Malpensa si trova interamente nella provincia di Varese. La sentenza chiude così il fronte amministrativo aperto dai quattro enti locali, che contestavano la scelta dell'Enac ritenendola non condivisa con il territorio. La decisione è stata accolta con soddisfazione da Alessandro Sorte, deputato e segretario regionale di Forza Italia in Lombardia, che ha definito la pronuncia "una conferma della piena correttezza del percorso istituzionale e amministrativo seguito". Secondo Sorte, l'intitolazione riconosce "il ruolo straordinario" svolto da Berlusconi per la Lombardia e per il Paese, e il rigetto dei ricorsi dimostrerebbe che "qualcuno ha tentato di alimentare una polemica ideologica". Il parlamentare ha parlato di "una giornata importante" per Forza Italia e per chi riconosce a Berlusconi il suo contributo imprenditoriale, sportivo e politico, definendo l'intitolazione "un tributo nel segno della memoria e della gratitudine".

La Camera approva la "seduta fiume" sul dl Sicurezza: maggioranza compatta, opposizioni all'attacco. Piantedosi annuncia correzioni sulla norma rimpatri. Oggi il voto finale

Decreto Sicurezza, via libera alla maratona parlamentare

Con uno scarto di 66 voti, l'Aula della Camera ha dato il via libera alla seduta fiume richiesta dalla maggioranza per proseguire senza interruzioni l'esame del decreto Sicurezza. La decisione è stata formalizzata dal vicepresidente di turno, Giorgio Mulè, al termine di un confronto acceso sulle modalità di gestione dei lavori parlamentari. La richiesta era stata avanzata dal deputato di Fratelli d'Italia Gianluca Vinci, con l'obiettivo di accelerare l'iter del provvedimento. Una scelta contestata da tutte le opposizioni, che hanno denunciato la compressione dei tempi di discussione su un tema considerato particolarmente delicato. Sono intervenuti in Aula Chiara Braga (Pd), Riccardo Ricciardi (M5S), Marco Grimaldi (Avs), Riccardo Magi (+Europa), Roberto



Giachetti (Italia Viva) e Fabrizio Benzoni (Azione), tutti critici verso la decisione della maggioranza. Nonostante le proteste, la seduta fiume è stata approvata, aprendo la strada a una lunga maratona parlamentare che proseguirà fino all'esaurimento dell'esame del testo.

La conferenza dei capigruppo ha stabilito che il voto sugli ordini del giorno si terrà oggi non prima delle 10.30, mentre la votazione finale sul decreto è prevista non prima delle 11.30. Nel pomeriggio, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, intervenuto a margine di un convegno del

Coisp, ha annunciato modifiche alla norma sui rimpatri volontari assistiti, contestata dalle opposizioni e dall'Avvocatura. «Togliere i riferimenti che hanno generato polemiche, ma l'istituto resta importante», ha spiegato, ricordando che i rimpatri volontari sono svolti sotto il coordinamento di organismi internazionali come OIM e UNHCR. Il ministro ha confermato l'intenzione di approvare il decreto correttivo entro venerdì. In Aula, la segretaria del Pd Elly Schlein ha definito il decreto «ingiusto, inutile e lesivo dei diritti costituzionali», chiedendo alla maggioranza di fermarsi. Critiche anche dal presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte, che ha difeso il ruolo dell'avvocatura: «Noi avvocati non saremo mai burattini nelle mani del governo». Sul fronte della maggioranza, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano ha assicurato che le coperture per il decreto correttivo sono state trovate e che il Consiglio dei ministri si riunirà oggi. «Non è una norma sugli avvocati - ha precisato - ma un aiuto al migrante che sceglie il rimpatrio assistito». Interpellato dai cronisti, il presidente della Corte costituzionale Giovanni Amoroso ha evitato valutazioni sulla norma contestata: «È una questione attuale che potrebbe arrivare all'esame della Corte. Non posso dire nulla». Con la seduta fiume ormai avviata, la Camera si prepara dunque a due giorni di lavori serrati che porteranno al voto finale sul decreto Sicurezza.

La violenza delle mafie cambia volto

Una ricerca su 10 anni di omicidi mafiosi mostra la trasformazione della violenza: meno eclatante, più selettiva e funzionale al controllo dei mercati criminali. Omicidi "chirurgici" legati al narcotraffico e rivolti soprattutto all'interno dei clan



La violenza mafiosa in Italia non è scomparsa: si è trasformata. Non più stragi o attacchi indiscriminati, ma una violenza "selettiva", "chirurgica", rivolta quasi esclusivamente all'interno del mondo criminale. È quanto emerge dalla ricerca "Governance and trade: Mafias' multifunctional violence in Italian drug markets", appena pubblicata sull'International Journal of Drug Policy e firmata dai criminologi Alberto Aziani (Università di Milano-Bicocca) e Francesco Calderoni (Università Cattolica del Sacro Cuore). Lo studio analizza 343 omicidi di matrice mafiosa avvenuti tra il 2014 e il 2024, rivelando che il 51% è direttamente collegato al narcotraffico. Una quota enorme, che

conferma come il mercato della droga sia oggi il principale motore della violenza criminale. E non si tratta di vertici o grandi broker: l'80% degli omicidi avviene ai livelli più bassi della catena dello spaccio, dove si consumano tradimenti, espulsioni, regolamenti di conti e imposizioni di disciplina interna. Nel 95% dei casi, spiegano i ricercatori, gli omicidi non riguardano singole transazioni commerciali, ma rappresentano strumenti di potere: servono a mantenere l'ordine interno, garantire la stabilità del mercato e preservare gli equilibri tra clan. La quasi totalità degli omicidi legati alla droga si concentra nel Mezzogiorno: Campania: 102 casi; Puglia: 50; Calabria: 10; Sicilia: 6. Un dato che conferma la persistenza delle storiche aree di radicamento delle mafie tra-

dizionali. Il profilo delle vittime e degli autori parla di un sistema chiuso e autoreferenziale: 58% delle vittime sono membri delle stesse organizzazioni mafiose; 27% hanno legami esterni ai clan; 83% delle vittime e 90% degli autori hanno precedenti penali. Nessun episodio analizzato ha natura politica o istituzionale: la violenza resta invisibile, confinata nelle dinamiche interne del crimine organizzato. Aziani e Calderoni hanno utilizzato un sistema di monitoraggio basato sui media, validato con dati ufficiali, che ha permesso di mappare con precisione gli eventi e cogliere le trasformazioni in atto. «Lo studio conferma la natura multifunzionale delle mafie italiane - spiega Calderoni - che non sono soltanto attori economici, ma esercitano un controllo interno attraverso strumenti di coercizione e violenza selettiva». Per Aziani, primo autore della ricerca, «la violenza non è diminuita: si è fatta più funzionale al controllo dei mercati criminali. Servono strategie di contrasto mirate e integrate per smantellare queste dinamiche di potere».

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano la Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Continua dal solito vicino alla gente

Maxi operazione antidroga dei Carabinieri, blitz in 10 quartieri: 17 arresti e oltre 11 chili di stupefacenti sequestrati in tutta Roma

Droga, dalla periferia al centro rete dello spaccio sotto assedio

Prosegue senza sosta l'offensiva dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, coordinata dalla Procura della Repubblica - Dipartimento criminalità diffusa e grave - per colpire le reti dello spaccio che attraversano la Capitale. In una serie di interventi mirati, dal centro storico alle periferie, i militari hanno arrestato 17 persone e sequestrato oltre 11 chili di droga tra cocaina, crack, hashish e marijuana, suddivisi in 112 panetti e centinaia di dosi pronte per la vendita. Un'operazione che conferma non solo la diffusione del fenomeno, ma anche la crescente aggressività di alcuni pusher durante i controlli.

Casal de' Pazzi - Il colpo principale è stato messo a segno in via Giovanni Palombini, dove un 52enne romano è stato trovato in possesso di 106 panetti di hashish per un totale di 10,5 chili, oltre a 100 grammi di cocaina già confezionata in

dieci involucri.

Quarticciole - Il quartiere si conferma una delle aree più critiche. In due operazioni distinte, in via Ostuni e in viale Palmiro Togliatti, i Carabinieri della Stazione Tor Tre Teste hanno scoperto nascondigli ricavati in sottoscala e anfratti nel terreno. Un 21enne egiziano è stato sorpreso mentre occultava 50 dosi di crack e 20 di cocaina; una 51enne italiana e un 28enne camerunense nascondevano altre dosi in una cavità scavata nel terreno. Durante il controllo, il 28enne ha aggredito i militari con calci e pugni, causando giorni di prognosi a uno di loro. Sempre in via Ostuni, un 30enne ha tentato la fuga gettando a terra alcune dosi di crack e cocaina. Bloccato dopo un inseguimento, si è procurato una frattura all'omero durante le fasi del fermo ed è stato ricoverato all'Umberto I, piantonato in attesa dell'intervento chirurgico.

Cinecittà Est e Ardeatino - A Cinecittà Est, un 32enne romano aveva nascosto 30 dosi di cocaina all'interno della carrozzeria dell'auto, fissandole con calamite per eludere i controlli. All'Ardeatino, un 18enne con precedenti è stato fermato su uno scooter: addosso aveva piccole quantità di hashish e marijuana, mentre a casa i Carabinieri hanno trovato panetti di hashish "brandizzati" con la dicitura CANDY PACK 73 X MIUM, per un totale di circa mezzo chilo, oltre a 1.850 euro in contanti.

Tor Bella Monaca - In via dell'Archeologia e via Acciaroli, i Carabinieri della Stazione locale hanno arrestato tre pusher in pochi giorni: due cittadini tunisini, trovati con 30 e 25 dosi di cocaina, e un 52enne romano con oltre 240 grammi di hashish e 81 euro in contanti.

Tor Vergata - In via Francesco Ierace, un 18enne incensurato

non si è fermato all'alt dei Carabinieri. Dopo un breve inseguimento, è stato bloccato mentre tentava di colpire i militari. Nella vettura sono state trovate dosi di droga e due cellulari che hanno confermato l'attività di spaccio. Sequestrati anche 1.830 euro in contanti.

Ostia, Lungotevere Tebaldi e Rebibbia - Sul litorale, i Carabinieri della Radiomobile hanno arrestato un 54enne con 40 dosi di crack e un 19enne con un mix di cocaina, crack e hashish. In Lungotevere Tebaldi, un 43enne romano e una 34enne milanese sono stati fermati a bordo di un'auto a noleggio con 47 dosi di crack e 670 euro. Nei pressi della metro Rebibbia, un 31enne gambiano è stato arrestato dopo una segnalazione al 112: aveva con sé un pugnale con lama da 16 cm e 7 dosi di cocaina.

Villa Carpegna - In un controllo mirato, i Carabinieri



hanno arrestato un 20enne romano sorpreso a cedere 2,5 grammi di hashish. Addosso aveva altri 36,5 grammi della stessa sostanza. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.



Incastrato dalle telecamere e arrestato il rapinatore

Rapina un supermercato: arrestato 51enne con una maschera in silicone

Aveva il volto completamente coperto da una "skin mask" in silicone quando, armato di pistola, era entrato in un supermercato di Ponte di Nona seminando il panico tra clienti e dipendenti. Con quella doppia pelle aveva messo a segno una rapina da oltre mille euro, fuggendo subito dopo. A distanza di poche settimane, la Polizia di Stato ha arrestato un 51enne romano, già noto alle forze dell'ordine, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Roma per rapina aggravata e detenzione e porto abusivo di arma da sparo. A ricostruire l'intera dinamica sono stati gli agenti del VI Distretto Casilino, coordinati dai magistrati della Procura di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave. I fatti risalgono al 21 marzo scorso: il rapinatore, con il volto travisato da una doppia maschera, aveva minacciato la cassiera e i presenti puntando la pistola e costringendo la dipendente a riempire una busta con il denaro della cassa. Poi la fuga precipitosa. Le urla dei clienti avevano attirato l'attenzione di un altro dipendente, che aveva attivato il pulsante d'emergenza collegato al Numero Unico

Europeo e si era lanciato all'inseguimento dell'uomo, mantenendo la distanza nonostante le minacce. È stato lui a vederlo entrare in un secondo esercizio commerciale, dove il rapinatore si era liberato della maschera e aveva abbandonato un borsello contenente i guanti utilizzati durante il colpo. Il confronto tra le immagini dei sistemi di videosorveglianza dei due eser-

cizi, insieme a un'accurata attività tecnica, ha permesso agli investigatori di individuare il 51enne, riconoscendo modalità operative già riscontrate in precedenti reati a lui attribuiti. Il quadro indiziario raccolto dal VI Distretto Casilino è stato ritenuto solido dal Gip, che ha disposto la misura cautelare in carcere. L'uomo è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Castel Gandolfo, 36enne in carcere:

l'avrebbe attirata in casa per poi aggredirla e derubarla Violenza e rapina ai danni di una 41enne. Un arresto, due complici ancora ricercati

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 36enne, ritenuto gravemente indiziato di rapina aggravata e lesioni personali. Il provvedimento, emesso su richiesta della Procura della Repubblica di Velletri, arriva al termine di un'indagine che ha ricostruito una vicenda avvenuta la



sera del 6 dicembre 2025. Secondo quanto emerso, l'uomo - insieme a due complici non ancora identificati - avrebbe attirato una 41enne keniota, conosciuta pochi minuti prima e domiciliata nell'area dei Castelli Romani, in un'abitazione di Albano Laziale con il pretesto di trascorrere una serata in compagnia.

Dopo averla indotta a consumare bevande alcoliche, il gruppo l'avrebbe colpita con violenza al torace, sottraendole un paio di orecchini in oro prima di allontanarsi. La vittima riportò una contusione polmonare e la frattura di tre costole. Le indagini, condotte dai Carabinieri della Stazione di Castel Gandolfo e coordinate dai magistrati di Velletri, si sono sviluppate attraverso testimonianze, riconoscimenti fotografici e accertamenti tecnici su profili social e utenze telefoniche. Un lavoro che ha permesso di raccogliere elementi ritenuti gravi e coerenti a carico del 36enne, rintracciato successivamente nel comune di Pomezia. L'uomo è stato trasferito nella Casa circondariale di Velletri, dove attende l'interrogatorio di garanzia. Proseguono le ricerche per identificare i due complici.

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

H24 **06 84102158**
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Scoperti allacci abusivi, discariche illegali e irregolarità nei locali. Identificate 120 persone Maxi operazione dei Carabinieri Roma Cassia

Controlli straordinari tra La Storta, Prima Porta e Labaro: quattro arresti, undici denunce e sequestri per furti di energia, violazioni sul lavoro e degrado urbano

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha interessato i quartieri La Storta, Prima Porta e Labaro, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Cassia hanno operato seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise nel Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'attività, svolta con il supporto della ASL Roma 1 e dei tecnici di Areti S.p.A., ha avuto l'obiettivo di prevenire reati predatori, contrastare il degrado urbano e verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il bilancio è significativo: quattro persone arrestate, undici denunciate e sei segnalate alla Prefettura per possesso di stupefacenti. Durante le verifiche sulla rete elettrica, i Carabinieri hanno



arrestato il titolare di un bar in via Giulio Einaudi. Secondo gli accertamenti, l'uomo avrebbe realizzato un allaccio abusivo alla rete pubblica, sottraendo energia per un valore stimato di 28.000 euro. Nello stesso contesto, altre cinque persone residenti in diverse vie della zona - via Frassineto, via Mezzanino, via Landriano, via delle Galline Bianche e via Lonato - sono state denunciate per analoghi allacci irregolari, con un danno complessivo di quasi

9.000 euro. L'operazione ha portato anche alla cattura di tre uomini già sottoposti a misure alternative alla detenzione. I Carabinieri hanno eseguito ordini di carcerazione emessi dal Tribunale di Sorveglianza e dalla Procura Generale di Roma nei confronti di un 30enne, un 40enne e un 33enne, ritenuti responsabili di ripetute violazioni delle prescrizioni dell'affidamento in prova e della detenzione domiciliare. I tre sono stati trasferiti nel carcere di

Rebibbia. Sul fronte dei controlli agli esercizi commerciali, il titolare di una braceria in via Tiberina è stato denunciato per gravi irregolarità relative alla sorveglianza sanitaria dei dipendenti e alla conformità delle attrezzature. In via Macherio, un imprenditore è stato denunciato per aver trasformato un terreno vincolato in una discarica abusiva, accumulando rifiuti pericolosi. Un cittadino dello Sri Lanka, senza fissa dimora, è stato inoltre denunciato

per occupazione abusiva di un'area in via Flaminia. Tre persone sono state denunciate durante i posti di controllo: due automobilisti che si sono rifiutati di sottoporsi agli accertamenti per alcol e droga - con conseguente ritiro della patente - e un uomo sorpreso alla guida nonostante la patente fosse già stata revocata. Sul fronte antidroga, i Carabinieri hanno sequestrato diverse dosi di hashish e segnalato sei giovani trovati in possesso di stupefacenti per uso personale. Nel complesso, sono state identificate 120 persone, controllati 30 veicoli e ispezionati 10 esercizi commerciali. Tutti i procedimenti si trovano nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Scoperta e bloccata una truffa del "finto carabiniere" ai danni di una 64enne di Artena Si finge brigadiere per derubare un'anziana: la vittima chiama i veri Carabinieri, truffatori fermati sotto casa

È stata la lucidità della vittima, unita alla tempestività dei Carabinieri, a sventare una truffa che avrebbe potuto trasformarsi nell'ennesimo colpo ai danni di un'anziana. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Colferro, con il supporto della Stazione di Napoli Secondigliano, hanno notificato a un 18enne campano un'ordinanza di obbligo di dimora nel comune di Napoli. Il giovane è gravemente indiziato di truffa aggravata, lesioni personali e sostituzione di persona, in concorso con un minore. La vicenda risale al 30 marzo scorso. Una 64enne di Artena aveva ricevuto una telefonata sul fisso da un uomo che si spacciava per un brigadiere dell'Arma. Con tono autoritario, il sedicente militare le aveva raccontato che l'auto del marito era rimasta coinvolta in una rapina a Colferro e che un collega sarebbe passato a casa per fotografare i gioielli di famiglia, così da "escludere responsabilità". Un copione ormai nota, costruito per generare paura e indurre la vittima a consegnare i propri beni. Ma la donna, insospettata, ha fatto la scelta decisiva: invece di aprire la porta, ha chiamato la Stazione Carabinieri di Artena. Mentre era ancora al telefono con i militari, i due complici erano già sotto casa. Il 18enne faceva da palo, mentre il minore tentava di introdursi nell'abitazione per completare la truffa. L'intervento dei Carabinieri dell'Aliquota Operativa del NORM di Colferro, in abiti civili, è stato immediato. I due giovani sono stati individuati e bloccati sul posto. Nel tentativo di fuggire, avrebbero provocato lievi lesioni alla vittima, senza però riuscire a far



perdere le proprie tracce. Identificati e denunciati, sono stati posti a disposizione della Procura di Velletri, che ha ottenuto dal Gip un provvedimento cautelare nei confronti del maggiorenne, rintracciato successivamente a Napoli. L'episodio arriva in un territorio dove, da mesi, i Carabinieri portano avanti una capillare campagna di prevenzione: incontri negli uffici postali, nelle parrocchie, nei centri anziani, per spiegare come riconoscere le truffe e come reagire. È proprio grazie a questa attività silenziosa e costante che la 64enne ha saputo riconoscere il pericolo e chiedere aiuto in tempo. L'operazione restituisce serenità alla comunità di Artena, colpita da un tentativo di raggio particolarmente vile, consumato sfruttando l'uniforme dell'Arma come strumento di inganno. Una pratica che i Carabinieri di Colferro contrastano con fermezza, prima con la prevenzione e poi con interventi rapidi e mirati sul territorio. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e l'indagato deve considerarsi innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Ruba un furgone di Poste Italiane durante una consegna: bloccato dai Carabinieri dell'EUR Sottrae il mezzo con il motore acceso e tenta la fuga: 47enne arrestato in viale del Tintoretto

È bastato un attimo di distrazione per trasformare una normale consegna in un inseguimento. Nel pomeriggio di ieri, in via Alessio Baldovinetti, un addetto di Poste Italiane aveva accostato il furgone aziendale - un Peugeot Expert - lasciando il motore acceso e le portiere aperte per recapitare alcuni pacchi. In quei pochi istanti, un 47enne cileno, già noto alle forze dell'ordine, si è introdotto nell'abitacolo ed è fuggito a tutta velocità. L'allarme è scattato immediatamente. I Carabinieri della Stazione Roma EUR, impegnati in un servizio di controllo del territorio, hanno intercettato il

mezzo in viale del Tintoretto. Dopo avergli sbarrato la strada, i militari sono riusciti a bloccare il fuggitivo prima che potesse dileguarsi nel traffico. Il furgone è stato recuperato integro, con l'intero carico di plichi postali ancora al suo posto nel vano posteriore. Completati gli accertamenti, il mezzo e la corrispondenza sono stati restituiti a Poste Italiane. Il 47enne è stato accompagnato nelle aule di piazzale Clodio per il rito direttissimo. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e l'indagato deve considerarsi innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Maxi sequestro della GdF a Termini Scoperti 9.000 articoli illegali tra monili contraffatti e bigiotteria potenzialmente tossica

Prosegue il rafforzamento dei servizi di sicurezza economica nella Capitale, con controlli mirati della Guardia di Finanza nell'area della stazione Termini e nelle zone limitrofe. Durante un'ispezione in una rivendita commerciale, i militari del Comando Provinciale di Roma hanno scoperto un ingente deposito di articoli illegali pronti per la vendita. Nel locale sono stati sequestrati circa mille monili contraffatti, riproduzioni di marchi di prestigio destinati a ingannare i consumatori, e altri ottomila prodotti di bigiotteria importati dalla Cina. Oltre alla totale assenza di tracciabilità, gli oggetti presentavano un rischio con-



creto per la salute: secondo i primi accertamenti, avrebbe potuto contenere concentrazioni di nichel superiori ai limiti di legge, rendendoli potenzialmente tossici per chi li indossava. Il rappresentante legale della società è stato denunciato all'Autorità giudiziaria con l'ipotesi di frode in commercio, ricettazione e vendita di prodotti

con segni mendaci. L'intervento rientra nel piano strategico della Guardia di Finanza per contrastare l'illegalità economico-finanziaria, tutelare la concorrenza leale e garantire la sicurezza dei consumatori. Nei confronti della persona indagata vige il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Foro Italic: disco verde alla riqualificazione architettonica e funzionale dello stadio "Centrale"

Urbanistica, l'assessore Velocchia: "Intervento strategico per il rilancio dell'impianto sportivo e volano per la rigenerazione urbana del quadrante Flaminio"

Formare medici tra scienza ed emozioni

La rassegna cinematografica nel Master sulle malattie rare"



Inserire una rassegna di film all'interno di un percorso universitario di specializzazione è l'idea innovativa proposta dal professor Giuseppe Zampino, docente associato di Pediatria all'Università Cattolica del Sacro Cuore, responsabile del Programma Malattie Rare del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e direttore del Master di II livello dedicato alle malattie rare e alla transitional care, che accompagna il passaggio dall'età pediatrica a quella adulta, integrando aspetti clinici, organizzativi e umani. Secondo Zampino, l'iniziativa nasce dall'esigenza di offrire una formazione più completa, oltre la sola dimensione tecnico-scientifica. "L'idea è nata per trasmettere ai discendenti del Master un sentire un po' più profondo di quello solo squisitamente sanitario, come esplicitato anche nel 'sottotitolo' del Master: "(fatti non foste per viver come bruti) ma per seguir virtute e canoscenza". La sapienza, infatti, non è solo conoscenza ma è ancor prima virtù. E, nell'ambito della formazione medica, noi perseguiamo soprattutto la formazione della mente, la 'canoscenza' appunto e diamo poco spazio alla formazione del cuore, alla 'virtute'. Con il cinema offriamo loro un'emozione che veicola la visione umana della malattia. Malattia che così smette di essere solo eziologia, patogenesi, fisiologia, sintomo e terapia, ma diventa una persona che vive una storia, una famiglia, un contesto, una vita con tutte le sue emozioni e le sue difficoltà". MediCinema ha accolto positivamente il progetto e attraverso Marina Morra, Manager di MediCinema

Italia Onlus, ha dichiarato: "MediCinema ha accettato con gioia di avviare quest'ottima collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, nella figura del professor Zampino. È un'attività alla quale teniamo molto, perché ci permette di allargare il discorso oltre la cineterapia, impostandola non solo come un supporto terapeutico di cura integrata, ma come formazione innovativa, essendo il cinema uno straordinario ed efficace strumento cognitivo-comportamentale. Siamo certi che questa iniziativa aiuterà gli studenti a comprendere più a fondo le malattie rare che studieranno e i comportamenti più adeguati per assistere queste persone. Tutti i film selezionati per questa rassegna parlano di malattie, spesso dovute ad alterazioni genetiche e delle difficoltà incontrate nella vita di tutti i giorni dalle persone che ne sono affette e affrontano le implicazioni psicologiche che i pazienti sperimentano nell'affrontare la loro diversità. Tutto ciò offre agli studenti un ulteriore approfondimento e riflessione sulla materia di studio". Il progetto nasce quindi anche per colmare un vuoto nella formazione medica tradizionale, integrando la dimensione emotiva a quella scientifica. "Per colmare questo gap educativo e affrontare anche la formazione del cuore - prosegue Zampino - abbiamo deciso di utilizzare il cinema come veicolo di emozioni, che illustrano il vissuto e i sentimenti di un paziente. A questo scopo, abbiamo selezionato una serie di condizioni rare che sono emblematiche di diversi aspetti del vivere".

L'Assemblea capitolina ha approvato in via definitiva il progetto di riqualificazione architettonica e funzionale dello Stadio "Centrale" del Foro Italic. La delibera conclude il percorso progettuale avviato da Sport e Salute insieme al Ministero della Cultura, alla Regione Lazio, al CONI e a Roma Capitale, e consentirà di restituire alla città uno spazio moderno, accessibile e multifunzionale, capace di essere vissuto durante tutto l'anno e non solo in occasione dei grandi eventi tennistici internazionali. Nel dettaglio, il progetto prevede la trasformazione dell'impianto in una struttura polifunzionale attiva 365 giorni l'anno, grazie a una nuova copertura (6.500 mq fissi e 1.700 mq mobili). La capienza salirà a 12.500 posti e sarà arricchita da 2.000 mq di terrazze panoramiche. Grande attenzione sarà inoltre rivolta all'accessibilità, con nuovi ascensori e percorsi



sicuri, e alla sostenibilità urbana, con un potenziamento dei parcheggi tra via dei Gladiatori e via Roberto Morra. La rigenerazione dello Stadio Centrale si inserisce in una visione più ampia che coinvolge l'intero quadrante Flaminio, già interessato negli ultimi anni da importanti interventi di trasformazione urbana e cultu-

rale. Tra questi si evidenziano il progetto del Museo della Scienza, il recupero delle ex caserme di via Guido Reni, il progetto per il Grande MAXXI, l'ampliamento del Sagrato dell'Auditorium, la riqualificazione di viale de Coubertin, la futura linea tranviaria M2-22 e l'intervento sull'area circostante il Palazzetto di

Nervi. "La riqualificazione dello Stadio Centrale del Foro Italic è un progetto strategico non solo per il rilancio dell'impianto sportivo, ma anche per il più ampio processo di trasformazione urbanistica dell'intero quadrante Flaminio. Rappresenta un modello di sviluppo urbano contemporaneo, basato sulla sinergia tra sport, cultura e spazio pubblico. In tale prospettiva, il rinnovamento dello Stadio Centrale costituisce un tassello fondamentale per costruire una città più inclusiva, sostenibile e competitiva a livello europeo. L'approvazione di questa delibera, per cui ringrazio l'Assemblea capitolina, si inserisce quindi in una visione più ampia di trasformazione della città, in cui lo sport diventa motore di sviluppo sostenibile e leva di valorizzazione del patrimonio esistente", commenta l'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Velocchia.

Il capogruppo della Lega in Campidoglio attacca Ama: "Sette milioni di euro per un sistema mai entrato in funzione. E la città è ancora sporca"

Santori denuncia spreco sul monitoraggio rifiuti "Solo 629 mezzi su 1.500 dotati dei dispositivi"

Un appalto da oltre 7,4 milioni di euro per un sistema di monitoraggio della raccolta rifiuti mai realmente operativo. È la contestazione sollevata dal capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, Fabrizio Santori, che in una nota ha annunciato la presentazione di un'interrogazione al sindaco Roberto Gualtieri e all'assessore all'Ambiente Sabrina Alfonsi per chiarire responsabilità e omissioni. Secondo quanto riportato da Santori, Ama nel 2018 aveva affidato la realizzazione di un impianto avanzato basato su tecnologia RFID per tracciare i conferimenti, certificare i servizi e migliorare l'efficienza della raccolta. Un progetto che prevedeva dispositivi sui mastelli, sistemi di bordo sui mezzi e piattaforme digitali integrate. Tuttavia, i dispositivi sarebbero stati installati solo su

629 mezzi dei 1.500 previsti, senza che il sistema sia mai entrato pienamente in funzione. Il consigliere denuncia inoltre la continuità nelle spese per premi e indennità ai dirigenti dell'azienda, "sotto l'ombrello di voci accessorie come direzione per obiettivi, compensi legali, transazioni e incentivi", nonostante - sostiene - non sia chiaro quali risultati siano stati raggiunti. "La città resta sporca, soffocata da un degrado che si estende dal centro alle periferie", afferma Santori, inserendo il caso in un quadro più ampio di criticità già oggetto di esposti e indagini. "Le partecipate non possono essere enclave fuori controllo dove si spendono milioni senza risultati", conclude il capogruppo della Lega, chiedendo di sapere chi avrebbe dovuto vigilare sull'appalto e perché nessuno sia intervenuto.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

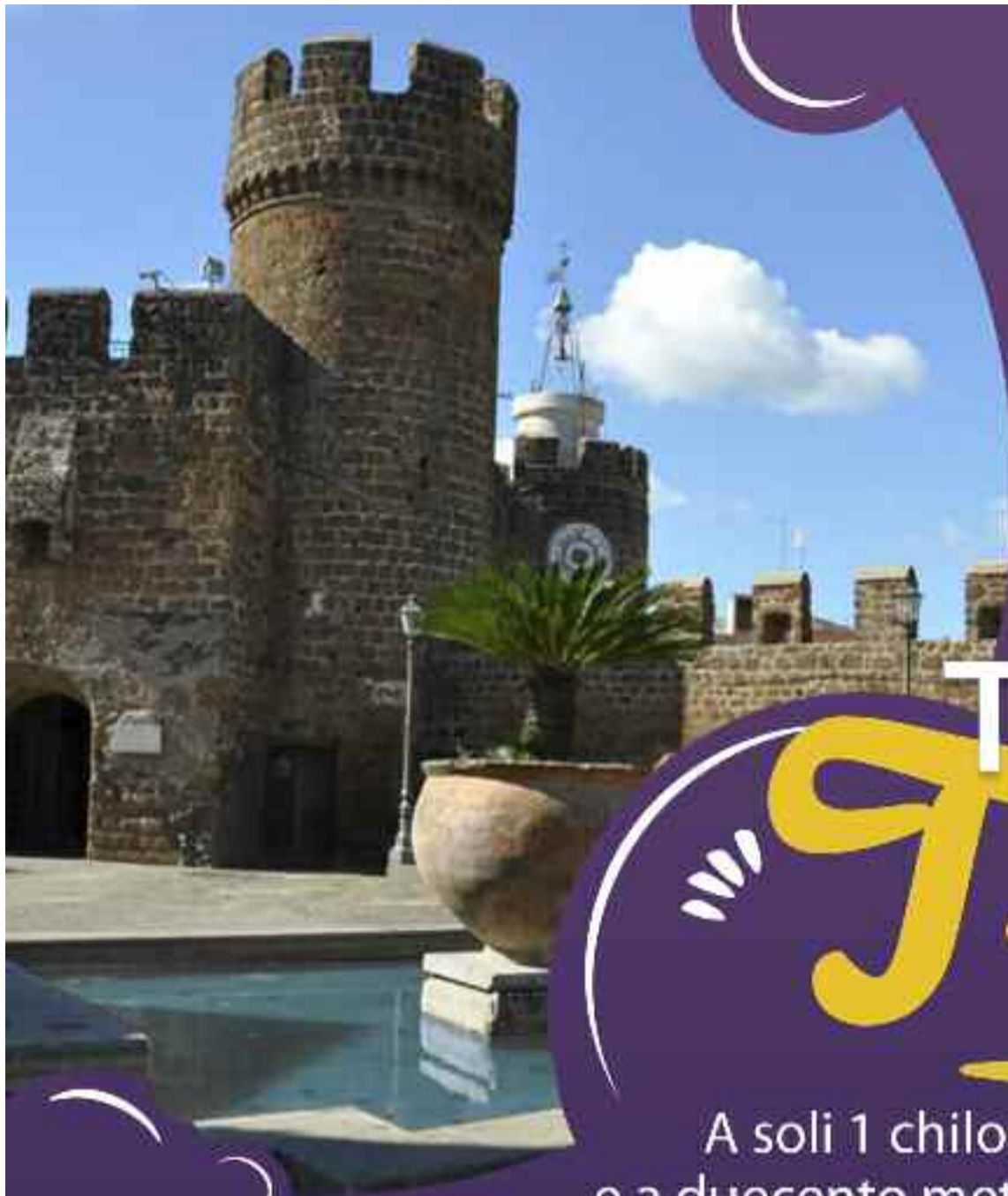
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

"The Sir Selection - Spring Edition" al Centro Sportivo SIR La Farnesina

"Roma in versione spring: nel cuore verde della Capitale un weekend tra natura, eccellenza, gusto e primi passi a cavallo per i bambini"

I brand più esclusivi, la moda più creativa, l'arte di un maestro del Novecento e di giovani talenti contemporanei, e ancora le passeggiate dei bambini in sella al cavallo, il benessere per staccare la spina, il cibo che diventa esperienza e condivisione, accolti nella magia del Centro Sportivo SIR La Farnesina, la più antica scuola di equitazione di Roma e una delle prime d'Italia, presieduta da Pierluca Impronta. Qui, in questo luogo immerso nel verde, che nella meraviglia dei colori primaverili celebra la bellezza della natura, della condivisione, dello sport e del rapporto privilegiato d'amicizia tra uomo e cavallo, con un occhio speciale alle giovani generazioni, sabato 25 e domenica 26 aprile si svolgerà The Sir Selection - Spring edition, un evento prestigioso da vivere in famiglia nel segno dell'eccellenza e delle good vibes. Fortemente voluta dall'amazzone italiana Angelica Impronta, la manifestazione accoglierà il pubblico per tutto il weekend nel meraviglioso centro sportivo capitolino con un programma imperdibile, ricchissimo di attività speciali per tutte le età, dagli incontri ai workshop, dallo sport alla gastronomia di qualità. Negli ampi e curatissimi spazi verdi di SIR La Farnesina, istituzione fondata nel 1928 e sui cui campi sono nate e cresciute le leggende dell'equitazione nazionale come i mitici ed ineguagliati fratelli Piero e Raimondo D'Inzeo, Graziano Mancinelli, saranno tanti i pop up con brand

unici a disposizione dei visitatori, che potranno curiosare tra gli stand passeggiando all'aria aperta. Abbigliamento, accessori per la casa, artigianato, gioielli, profumi: "Equipo", "Assocoral", "A simple Flavour", "Wool and milk", "Biki's", "Fabiola di cesare", "Farmacia Rellecati", "Luxorè", "Le Marta", "Mauro Lorenzi Profumi", "Monica Marracino", "Walter Sermoneta", "Aldo Sacchetti", "M.Cilento e f.llo S.r.l.", "Anghara", "Alterego", "Atipico", "Dieci e lode", "Alma de Lux", "Crearte", "Rasoterra" solo per citarne alcuni. L'evento renderà protagonista anche il mondo dell'arte: grazie alla collaborazione con 21Gallery, fondata nel 2021 da Alessandro Benetton sul progetto dell'imprenditore Davide Vanin, con il gallerista internazionale Massimiliano Mucciaccia e Banca Ifis, il meraviglioso scenario di Sir La Farnesina si trasformerà in una vera e propria esposizione a cielo aperto. Tra le opere, il pubblico potrà ammirare da vicino una grandiosa opera di Mario Ceroli, figura cardine del Novecento che ha saputo rivoluzionare la scultura contemporanea trasformando il legno e la materia grezza in architettura del pensiero. Inoltre nel corso del weekend grandi e piccoli avranno l'occasione di divertirsi anche osservando i live sketch del visual artist Aldo Sacchetti, che affascinerà tutti con il suo estro e la sua eleganza creativa. The Sir Selection - Spring Edition offrirà



anche la possibilità di praticare attività sportive: gli adulti potranno scaricare la tensione del tran tran quotidiano e abbracciare il benessere partecipando alle sessioni di yoga organizzate sia sabato che domenica dall'insegnante Benedetta De Rossi, mentre i bambini si divertiranno scoprendo da vicino l'affascinante mondo dei cavalli con la possibilità per tutti di montare

in sella (dai 3 anni in su) e fare amicizia con questi splendidi animali.

per esempio quelli offerti grazie

all'esperienza culinaria di Gasados, progetto nato dall'amicizia tra tre ragazzi che racconta l'asado argentino attraverso l'accoglienza italiana. "The Sir Selection - Spring Selection è anche sinonimo di solidarietà: all'interno dell'evento sarà presente uno spazio dedicato a Telethon, dove sarà possibile offrire il proprio sostegno alla Fondazione, impegnata nel finanziamento della ricerca e nell'assistenza ai bambini affetti da malattie rare e alle loro famiglie."

Un volto antico, segnato dal tempo e dalla salsedine, è tornato a mostrarsi al pubblico nel cuore di Roma. La testa di Afrodite Cnidia, copia romana del II secolo d.C. ispirata al celebre modello di Prassitele, è diventata la nuova protagonista di "Arte fuori dal museo", il progetto promosso dalla Direzione generale Musei del Ministero della Cultura insieme a Loveltaly ETS e Federalberghi per riportare alla fruizione opere custodite nei depositi e bisognose di restauro, esponendole negli spazi degli hotel. L'opera è stata presentata il 22 aprile all'Albergo del Senato, affacciato su piazza della Rotonda, alla presenza del presidente della Commissione Cultura della Camera, Federico Mollicone. La scultura resterà nella hall dell'hotel fino al 13 settembre 2026, offrendo a ospiti e visitatori un incontro ravvicinato con un reperto che porta con sé una lunga storia di mare e di viaggio. «Siamo orgogliosi di accogliere questa magnifica opera, capace di affascinare i nostri ospiti e, speriamo, di invogliare molti crocieristi provenienti da Civitavecchia a visitare il museo», ha commentato Paolo Pelosi, proprietario dell'albergo. La testa di Afrodite

Afrodite torna a raccontare il mare

La testa di Afrodite Cnidia, riemersa dal mare di Civitavecchia, inaugura un nuovo capitolo del progetto "Arte fuori dal museo" La scultura romana esposta all'Albergo del Senato fino al 2026



fu rinvenuta nell'area portuale dell'antica Centumcellae, l'odierna Civitavecchia. Le incrostazioni lasciate dai molluschi testimoniano la lunga permanenza in ambiente subacqueo. Secondo gli archeologi, la

scultura potrebbe appartenere a una statua collocata in un edificio sacro dedicato ad Afrodite Euplea, divinità protettrice della buona navigazione: un riferimento simbolico per chi partiva e per chi approdava. Il modello a

cui si ispira, l'Afrodite di Cnido, è considerato una delle opere più rivoluzionarie dell'antichità: tra le prime raffigurazioni di una divinità femminile completamente nuda, capace di unire pudore e sensualità nel gesto della dea che si copre mentre emerge dall'acqua. «Siamo fieri di aver reso possibile questo progetto», ha dichiarato Tracy Roberts, vicepresidente di Loveltaly. «Da dodici anni lavoriamo per costruire un rapporto di fiducia con le istituzioni e rendere accessibili procedure complesse. Portare opere uniche davanti ai visitatori e invitarli a scoprire il patrimonio nei musei è una soddisfazione enorme». Conservata presso il Museo archeologico nazionale di Civitavecchia, attualmente chiuso per interventi di adeguamento finanziati dal PNRR, la

scultura è stata concessa in prestito temporaneo all'hotel. «Portare un'opera fuori dal museo significa ampliare le possibilità di incontro con il pubblico, mantenendo intatti rigore scientifico e tutela», ha spiegato Elisabetta Scungio, direttrice della Direzione regionale Musei nazionali Lazio. «Iniziativa come "Arte fuori dal museo" rafforzano il ruolo dei musei come istituzioni vive, capaci di creare connessioni e stimolare una partecipazione più consapevole». Il restauro conservativo è stato sostenuto dalla Fondazione Ludovico degli Uberti, impegnata nella valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico nazionale. «Questo intervento rientra in un programma sistematico di sostegno alla cultura», ha sottolineato il direttore creativo Cornelia Bujin, ricordando la missione della Fondazione. L'Albergo del Senato, parte del Comitato Alberghi Storici di Federalberghi Roma, conferma così il proprio ruolo nella rete di strutture che uniscono ospitalità e promozione culturale. La copertura assicurativa del progetto è garantita da MAG Italia, storico broker impegnato nella tutela del patrimonio artistico.

Intrattenimento, aree food e sport in acqua: manifestazioni di interesse per il Lungomare

Sul sito internet del Comune di Cerveteri la modulistica e l'illustrazione dei progetti: si può presentare domanda di partecipazione fino a giovedì 7 maggio

"In vista della stagione estiva, anche quest'anno abbiamo pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri una serie di manifestazioni di interesse rivolte ai privati: l'obiettivo è quello di promuovere attrazioni e servizi sul Lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare durante il periodo estivo. A pochi passi dal mare, vogliamo allestire un'area food e ristoro, un'area per intrattenimenti serali e attività ricreative durante l'intera giornata e uno spazio dedicato agli sport acquatici e balneari. Termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse, quello di giovedì 7 maggio alle ore 12:00. Tutti gli

operatori interessati, possono consultare la modulistica disponibile sul sito internet dell'Ente e presentare domanda". A renderlo noto è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri che prosegue: "La pubblicazione di queste manifestazioni di interesse giunge dopo un importante confronto avuto all'interno dell'Amministrazione comunale, supportata come sempre dai Dirigenti e dagli uffici. Ci tengo con l'occasione a ringraziare l'Assessora alla Cultura Francesca Cennerilli e tutti coloro che hanno lavorato affinché anche quest'anno si potesse procedere in tempi così rapidi all'approvazione di questi importanti



atti per il nostro territorio e per l'estate di Cerveteri". "Il Lungomare dei Navigatori Etruschi negli anni ha dimostrato grande attrattività - ha detto



Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri - sin dal primo Jova Beach Party, datato oramai 2019, ha sempre saputo

trasformarsi in una straordinaria arena a cielo aperto, in riva al mare, dove poter non soltanto organizzare spettacoli e grandi eventi serali, ma anche importanti momenti di aggregazione, di condivisione e di sport. E proprio in materia di sport, in questo è stato importantissimo anche quest'anno l'apporto del collega in Giunta Manuele Parrocchini, Assessore allo Sport, che ha un contatto diretto e quotidiano con le Associazioni del nostro territorio". "Con l'occasione - conclude l'Assessore Francesca Cennerilli - ci tengo a ringraziare il personale dipendente che ha lavorato per l'approvazione e la pubblicazione del bando, ed in

particolar modo il Dirigente Dottor Emiliano Magnosi e tutto l'Ufficio Cultura, il cui personale rimane a disposizione di tutti per ricevere ogni ulteriore informazione di cui si necessita per la corretta presentazione della domanda. Vogliamo un'estate ricca di eventi ed iniziative: stiamo già lavorando alla composizione del cartellone degli eventi dell'Estate Caerite e con le iniziative e i progetti sul Lungomare, l'auspicio è quello di dare vita a dei mesi che possano attrarre il maggior numero di villeggianti e visitatori. Invito dunque tutti gli interessati ai progetti a compilare con attenzione l'avviso e a presentare la loro proposta".

Ripristinato l'intero manto stradale di Via e Largo Tuscolo a Cerenova

L'Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri, Luchetti: "Cantieri che seguono i lavori sulle reti effettuati da E-Distribuzione"

"Hanno preso il via questa mattina a Cerenova i lavori di ripristino dell'intero manto stradale di Via Tuscolo e di Largo Tuscolo. Cantieri realizzati a costo zero per il Comune di Cerveteri, in quanto realizzati dalla Società E-Distribuzione che nei mesi scorsi aveva realizzato degli scavi per l'ammodernamento e la sostituzione delle reti di propria proprietà sotto al manto stradale". Ad annunciarlo è Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri. "Ricorderete che nell'estate scorsa, nell'ambito del 'Piano Asfalti 2025', avevamo riasfaltato nella sua interezza via Tuscolo - ha spiegato Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri - manto stradale che neppure pochi mesi dopo è stato oggetto di uno scavo da parte di una società di distribuzione. Nel pieno rispetto del regolamento sugli appalti vigente nel nostro Comune, abbiamo ottenuto a spese della società stessa, il rifacimento non soltanto di via Tuscolo, ma anche di Largo Tuscolo, il tratto che conduce sino al sottopassaggio del sovrastante supermercato". "Sono molteplici



le arterie stradali che siamo riusciti ad ottenere completamente riasfaltate grazie all'applicazione di questo regolamento - ha aggiunto l'Assessore Matteo Luchetti - di questo, ringrazio il Geometra Federico Feriozzi, funzionario del nostro ufficio opere pubbliche, che quotidianamente segue con solerzia e meticolosa attenzione tutti gli iter amministrativi e burocratici, facendo in modo che venga applicato il regolamento".

Qualità del mare eccellente: il Sindaco Gubetti rivendica i risultati della rivoluzione dei depuratori

"In soli tre anni di mandato abbiamo chiuso il cerchio sulla depurazione: i dati Arpa non sono un caso, ma il frutto di una pianificazione strategica portata a termine con determinazione"

"La qualità eccellente delle acque del mare di Cerveteri certificata dall'Arpa Lazio non è un traguardo arrivato per caso, ma il risultato diretto di una precisa scelta amministrativa: aver messo la tutela ambientale e il sistema della depurazione al centro della nostra agenda sin dal primo giorno". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, a commento dei dati ufficiali sulla balneabilità della costa. "Spesso i risultati ambientali richiedono decenni per essere visibili, ma a Cerveteri abbiamo impresso un'accelerazione senza precedenti. Nei primi tre anni di mandato, questa Amministrazione ha portato a compimento un piano di riorganizzazione totale delle infrastrutture idriche, risolvendo criticità che gravavano sul territorio da troppo tempo - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - a Campo di Mare abbiamo dismesso definitivamente il vecchio depuratore, una



struttura vetusta non più idonea. Grazie alla realizzazione del bypass di collegamento che abbiamo chiesto e ottenuto da Acea, oggi i reflui vengono convogliati verso l'impianto di Cerenova, garantendo uno scarico sicuro e controllato". "Al Sasso siamo intervenuti su una situazione ferma da anni. Abbiamo sistemato definitivamente il depuratore e, passaggio fondamentale, lo abbiamo trasferito in gestione ad Acea, garantendo così standard operativi di alto

livello - prosegue - e a Ceri abbiamo costruito e consegnato ad Acea il nuovo depuratore, mettendo in sicurezza un'area di immenso valore paesaggistico e storico". "Vedere oggi il nostro mare classificato come 'Eccellente' - prosegue il Sindaco - è la risposta più chiara a chi, negli anni, ha provato a fare sciaccallaggio politico basandosi su analisi non ufficiali. I dati dell'ente titolato, l'Arpa, premiano invece il lavoro serio fatto dai nostri uffici e la nostra insistenza nei confronti di Acea Ato 2 per portare a termine opere attese da una vita". "Avere acque pulite significa tutelare la salute pubblica, valorizzare il patrimonio dei nostri balneari e rendere Cerveteri una meta turistica sempre più competitiva - conclude Elena Gubetti - continueremo a vigilare ogni giorno, insieme alle Forze dell'Ordine e alle autorità marittime, perché questo standard di eccellenza diventi la normalità definitiva per il nostro litorale".

Voucher per lo sport, l'assessore Manuele Parrocchini "Un'opportunità importante per i ragazzi di Cerveteri"

Torna l'iniziativa della Regione Lazio "Voucher per lo Sport", un'opportunità rivolta ai giovani dai 6 ai 18anni, con una maggiore attenzione ai nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico e sociale, di usufruire di un bonus di 500euro per svolgere attività sportive nel territorio. C'è tempo per presentare domanda, fino alle ore 15:00 di mercoledì 13 maggio. "Praticare sport è fondamentale ed è importante che le Istituzioni favoriscano la possi-

bilità in particolar modo ai ragazzi di avvicinarsi alle più svariate discipline - ha dichiarato Manuele Parrocchini, Assessore allo Sport del Comune di Cerveteri - fare sport è socialità, è benessere, è amicizia, è distogliere lo sguardo e l'attenzione da cellulari, computer e social network. Significa connettersi con la realtà, all'aria aperta, in compagnia di altri coetanei. Per questo, invito tutte le famiglie a consultare con attenzione l'avviso pubblico: darà l'opportunità di ricevere un contributo



regionale importante per consentire ad un numero di ragazzi sempre maggiore di fare lo

sport che più ama". Possono presentare domanda i residenti in uno dei comuni della Regione Lazio, il beneficiario deve avere un'età tra i 6 e i 18anni e deve appartenere ad un nucleo familiare con attestazione Isee non superiore a 50mila euro. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma raggiungibile al seguente link <https://bandi.sportesalute.eu>. Alla Piattaforma si potrà accedere esclusivamente tramite SPID o CIE.

Ricucire il fronte mare tra Porticciolo e Passeggiata: torna l'idea della passeggiata costiera

S. Marinella, un progetto per unire la città al mare

Percorso pedonale continuo tra i due poli urbani

Riemerge nel dibattito cittadino un progetto di lungo periodo che punta a trasformare il rapporto tra Santa Marinella e il suo litorale: la realizzazione di un percorso pedonale continuo tra il Porticciolo e la Passeggiata a mare. L'idea, riproposta da Lista Futura per Gasparri Sindaco nell'ambito delle proposte di riqualificazione urbana, riprende una visione elaborata anni fa e mai attuata, oggi considerata ancora attuale per la sua capacità di ricucire un tratto costiero frammentato. Il segmento di litorale compreso tra i due poli urbani si presenta infatti come una sequenza discontinua di spazi: percorsi stretti, affacci non valorizzati, accessi difficili e interruzioni che impediscono una fruizione lineare. Il progetto interviene su questa disomogeneità con un obiettivo preciso: costruire continuità. La proposta prevede l'ampliamento e la riqualificazione dei tratti pedonali esistenti, la realizzazione di passerelle a sbalzo integrate nel



paesaggio, nuove piattaforme sul mare per la sosta e la socialità, interventi di ripascimento e messa in sicurezza delle aree più esposte, oltre al recupero degli accessi urbani, in particolare lungo via Ulpiano. Un ruolo centrale è attribuito al belvedere di Largo Cappelletti, destinato a diventare nodo di connessione tra i diversi segmenti del percorso. L'intervento si inserisce in una visione più ampia, definita come "Piano Mare", che punta a restituire alla comunità spazi pubblici accessibili, sicuri e di qualità, migliorando il decoro urbano e favorendo nuove opportunità economiche lega-

te al turismo e alla ristorazione. L'obiettivo è trasformare il lungomare in un luogo vissuto, non solo attraversato, capace di generare socialità e rafforzare l'identità cittadina. Secondo la proposta, la riqualificazione del fronte mare potrebbe attivare un processo di rigenerazione diffusa, valorizzando gli immobili affacciati sulla costa e favorendo l'insediamento di attività compatibili, contribuendo alla formazione di un borgo marinaro urbano. Il progetto rappresenta anche un tassello importante nel completamento della riqualificazione del centro, creando per la prima volta una

connessione fisica e funzionale tra il sistema del Porticciolo, il lungomare esistente, la Passeggiata e i percorsi urbani interni. Due polarità oggi separate verrebbero così unite in un unico sistema continuo. L'idea originaria porta la firma dell'architetto Ugo Cavallero, figura storica della comunità, che negli anni ha contribuito a interpretare il rapporto tra Santa Marinella e il suo mare. Riprendere oggi quella visione significa riconoscere il valore di un progetto radicato nella storia locale e ancora attuale. La proposta prevede un percorso tecnico articolato: aggiornamento dello studio di fattibilità, verifiche urbanistiche e paesaggistiche, progettazione per fasi funzionali, ricerca di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, e coinvolgimento della cittadinanza e degli operatori locali. L'obiettivo è trasformare un'idea di lungo periodo in un intervento concreto e sostenibile, capace di incidere sul futuro della città.

MotorPlay Beach 2026, un successo clamoroso

Piendibene e Alessi: "Migliaia di presenze, evento che si conferma un successo"

Si è chiusa ieri la seconda edizione del MotorPlay Beach, il grande festival dedicato al mondo delle due ruote che dal 17 al 19 aprile ha trasformato la Marina di Civitavecchia, l'area off road di Via di Vigna Turci e l'Autodromo Le Scaglie in un unico, enorme villaggio dell'avventura a cielo aperto. Migliaia le presenze registrate sui tre giorni di programmazione, con un pubblico trasversale - famiglie, appassionati, giovanissimi, riders arrivati da tutta Italia - e un indotto che ha toccato l'intero comprensorio, da Santa Marinella a Tarquinia, da Tolfa ad Allumiere. Un format unico nel panorama nazionale, capace di tenere insieme sport - con il Rally degli Etruschi sulle colline

metallifere, la Road to Tembaine in e-bike, i corsi di guida sicura, le experience in pista -, solidarietà, grazie agli appuntamenti di mototerapia per bambini curati da Vanni Oddera, spettacolo, con i freestyle show in riva al mare, e musica, con il Bike Fest, i DJ set e le fire performance che hanno animato le serate sul lungomare. Così il Sindaco Marco Piendibene: "Migliaia di persone hanno scelto Civitavecchia in un solo weekend: è il segnale che il nostro territorio sa essere protagonista quando i grandi eventi vengono costruiti con qualità e visione. MotorPlay Beach è già un classico del calendario cittadino, pur alla seconda edizione, e un volano per tutto il comprensorio. Ringrazio gli organizzatori, le istituzioni coinvolte e i Comuni che hanno sposato questo progetto di area vasta." Questa la dichiarazione dell'Assessore alle Attività Produttive, al Turismo e al Marketing Territoriale, Piero Alessi: "Sport, solidarietà, spettacolo e musica in un unico weekend: questo è il turismo esperienziale che vogliamo per Civitavecchia. Un turismo che non consuma il territorio, ma lo racconta, e che lascia ricadute concrete su chi qui vive e lavora. Alla seconda edizione, MotorPlay Beach è già un appuntamento che mette la nostra città al centro della mappa del motociclismo italiano. Da domani si lavora alla terza. Ringrazio gli organizzatori e gli uffici che hanno reso possibile questo successo."

Civitavecchia, Marietta Tidei: Ora necessario un sistema di trasporti adeguato"

"Bene Casa di Comunità in viale Lazio"

"In merito all'imminente apertura della Casa di Comunità di Viale Lazio a Civitavecchia, esprimo grande soddisfazione per un traguardo importante che segna la concreta attuazione degli investimenti previsti dal PNRR in ambito sanitario. Si tratta di un passo significativo verso il rafforzamento della sanità territoriale e di un servizio che potrà rivelarsi utile e apprezzato da tanti cittadini", dichiara la Consigliera regionale Marietta Tidei. "Proprio per questo, ritengo fondamentale richiamare l'attenzione del Sindaco e dell'Amministrazione

comunale sulla necessità di garantire un sistema di trasporti adeguato ed efficiente per raggiungere la struttura. L'area di Viale Lazio, pur essendo già servita dal trasporto pubblico, non si colloca in una posizione centrale e necessita quindi di un potenziamento dei collegamenti. È essenziale assicurare un accesso agevole alla Casa di Comunità, soprattutto per le persone anziane, che rappresentano una parte significativa dell'utenza dei servizi sanitari pubblici e che spesso non dispongono di mezzi propri. Senza un adeguato supporto

del trasporto pubblico, il rischio è che una struttura moderna, rinnovata e ben attrezzata sotto il profilo dei servizi, non sia pienamente fruibile da chi ne ha più bisogno. Sappiamo che, con l'introduzione delle unità di rete nel trasporto pubblico locale, la gestione passerà a un operatore privato. Tuttavia resta imprescindibile il ruolo dell'Amministrazione nel promuovere la piena accessibilità ai luoghi di



cura. Per questo, auspico che si intervenga con tempestività, possibilmente prima dell'apertura della Casa di Comunità, per rafforzare i collegamenti e assicurare a tutti i cittadini il diritto di accedere facilmente a servizi sanitari fondamentali. Sarebbe davvero un peccato che un investimento così rilevante non possa esprimere appieno il suo potenziale a causa di criticità organizzative evitabili", conclude Marietta Tidei.

"Attraversamenti inesistenti e rischio per i pedoni": il caso arriva agli uffici tecnici

Segnalazioni dei cittadini su via Terme di Traiano: lo Sportello Sicurezza chiede interventi immediati

La sicurezza dei pedoni lungo via Terme di Traiano torna al centro dell'attenzione dopo le segnalazioni arrivate allo Sportello di Ascolto sulla Sicurezza, che nei giorni scorsi ha documentato la presenza di attraversamenti pedonali ormai illeggibili e, in alcuni tratti, del tutto assenti. Le criticità, verificate direttamente dal servizio, riguardano in particolare il tratto compreso tra via Martini delle Fosse Ardeatine e via

Don Milani, dove le strisce risultano fatiscenti, e la porzione di strada che da via Don Milani conduce all'ingresso dell'A12 Civitavecchia Nord, priva di qualsiasi segnalazione orizzontale. A seguito della comunicazione inviata agli uffici competenti, un tecnico del settore Lavori Pubblici ha risposto trasmettendo la nota alla municipalizzata CSP per il rifacimento degli attraversamenti esistenti. Nella stessa

comunicazione, tuttavia, è stato precisato che il tratto verso l'A12 non presenterebbe "le caratteristiche minime indispensabili" per realizzare nuovi passaggi pedonali, rinviando l'intervento a future opere di riqualificazione complessiva della piattaforma stradale. Una posizione che lo Sportello Sicurezza contesta apertamente, ricordando che il Codice della Strada non vieta l'installazione di attraversamenti su

strade prive di marciapiedi o con illuminazione insufficiente. Al contrario, la normativa incoraggia soluzioni che aumentino la visibilità dei pedoni, soprattutto in aree a scorrimento veloce e nelle ore notturne. Da qui la proposta di adottare interventi rapidi e a basso costo, come l'utilizzo di vernici rifrangenti e l'installazione di "occhi di gatto" a terra per rendere più evidente il punto di attraversamento. Lo

Sportello sottolinea inoltre un ulteriore elemento di criticità: lungo il tratto interessato sono presenti fermate di autobus urbani ed extraurbani, in alcuni casi prive di marciapiedi, con conseguente aumento del rischio per gli utenti del trasporto pubblico e per le categorie più vulnerabili della strada. "Pedoni, maratoneti e cittadini continueranno comunque ad attraversare via Terme di Traiano", osserva il responsabile dello Sportello, "ma senza strumenti adeguati a garantirne la sicurezza". Da qui l'invito rivolto agli uffici competenti a riconsiderare con urgenza la segnalazione, per evitare situazioni potenzialmente pericolose e scongiurare incidenti che, secondo i residenti, in più occasioni sarebbero stati sfiorati.

Oltre la fragilità

Ciò di cui gli adolescenti hanno veramente bisogno oggi

Viviamo in un'epoca che ha fatto della fragilità giovanile un'etichetta diagnostica universale. Guardiamo ai nostri adolescenti attraverso la lente della vulnerabilità, della crisi, dell'inadeguatezza. Li descriviamo come una "generazione di cristallo", incapace di reggere l'urto con la realtà, sopraffatta dall'ansia e ritirata dietro schermi luminosi. Eppure, questa narrazione non solo è parziale, ma è profondamente tossica. Continuiamo a chiederci cosa non funzioni in loro, senza mai chiederci cosa non funzioni nel mondo che abbiamo costruito per loro. La verità è che gli adolescenti di oggi non sono rotti. Sono, al contrario, i sismografi più sensibili di una società che ha smarrito il suo centro di gravità. Hanno bisogno di ascolto, accoglienza e accettazione, certo.

Ma hanno un disperato, vitale bisogno di molto altro: di coinvolgimento, di fiducia, di adulti capaci di alzare l'asticella. Hanno bisogno di sfide significative che nutrano la loro autonomia personale e intellettuale, non di challenge privative o di un sistema che li riduca a meri esecutori di performance. È tempo di un cambio di paradigma radicale, fondato sulla psicologia positiva, sulla mindfulness e su quella insopprimibile ricerca di senso che, sola, può colmare il vuoto dell'esistenza giovanile.

L'illusione della protezione e il bisogno di sfide autentiche
Abbiamo confuso la cura con l'iperprotezione. Nel tentativo di preservare i nostri ragazzi dal dolore e dal fallimento, abbiamo sterilizzato il loro ambiente di crescita, privandoli delle occasioni fondamentali per sviluppare la resilienza. La psicologia positiva ci insegna che il benessere non è l'assenza di emozioni negative, ma la presenza di emozioni positive, di coinvolgimento (il flow), di relazioni

significative, di significato e di realizzazione. Quando abbassiamo costantemente l'asticella per evitare che inciampino, stiamo inviando un messaggio devastante: "Non credo che tu ce la possa fare".

Questo atteggiamento mina alla base la loro autoefficacia. Gli adolescenti hanno un bisogno biologico ed evolutivo di mettersi alla prova, di esplorare i propri limiti, di rischiare. Se il mondo adulto non offre loro sfide costruttive e significative, sfide intellettuali, sociali, etiche, essi cercheranno il brivido altrove, spesso in challenge digitali vuote, pericolose o autodistruttive, che offrono un'illusione di appartenenza e di coraggio, ma che in realtà li privano della loro vera autonomia. Alzare l'asticella non significa pretendere la perfezione o imporre standard irraggiungibili che generano ansia. Significa proporre compiti che richiedano impegno, creatività e pensiero critico. Significa dire: "Questo è difficile, ma so che hai le risorse per affrontarlo, e io sono qui per sostenerti mentre ci provi".

È nella zona di sviluppo prossimale, in quello spazio tra ciò che sanno già fare e ciò che possono fare con un po' di sforzo e guida, che avviene la vera crescita.

L'ascolto radicale e l'accettazione incondizionata

Per poter proporre sfide significative, dobbiamo prima costruire un terreno solido di fiducia. E la fiducia nasce solo dall'ascolto radicale e dall'accettazione incondizionata. Troppo spesso, quando un adolescente ci parla, non stiamo ascoltando per comprendere, ma per rispondere, per



correggere, per giudicare o per risolvere il problema al posto suo. L'accoglienza autentica richiede di sospendere il giudizio. Richiede di validare le loro emozioni, anche quando ci sembrano sproporzionate o irrazionali. Un adolescente che si sente profondamente compreso e accettato per quello che è, non per quello che fa o per i voti che prende, sviluppa una sicurezza interiore che diventa la sua armatura contro le avversità.

Qui entra in gioco il potere trasformativo della mindfulness. La consapevolezza non è solo una pratica individuale, ma una postura relazionale. Un adulto mindful è un adulto presente, radicato nel qui e ora, capace di accogliere la tempesta emotiva dell'adolescente senza esserne travolto. Insegnare la mindfulness ai ragazzi significa fornire loro uno strumento potente per navigare il proprio mondo interiore, per riconoscere i pensieri senza identificarsi con essi, per creare uno spazio di libertà tra lo stimolo e la reazione.

Ma prima ancora di insegnarla, dobbiamo incarnarla. Dobbiamo essere noi quello spazio sicuro in cui possono deporre le armi e semplicemente essere.

La ricerca di senso: l'antidoto al vuoto

Viktor Frankl, psichiatra sopravvissuto ai campi di concentramento, ci ha insegnato che la forza motivazionale primaria dell'essere umano non è la ricerca del piacere o del potere, ma la ricerca di significato. Questa verità è ancora più dirompente nell'adolescenza, l'età in cui si forgia l'identità e si cerca il proprio posto nel mondo. Oggi, molti giovani sperimentano quello che Frankl chiamava "vuoto esistenziale".

Un senso di noia, di apatia, di futilità che nessuna gratificazione istantanea o successo accademico può colmare. Il sistema scolastico e sociale attuale, ossessionato dalla misurazione, dalla competizione e dalla performance, spesso aggrava questo vuoto. Chiediamo loro di

studiare per superare un test, di accumulare crediti per un curriculum, ma raramente chiediamo loro: "Cosa ti appassiona? Qual è il tuo contributo unico al mondo? Per cosa vale la pena impegnarsi?". La vera rivoluzione educativa e relazionale consiste nel rimettere la ricerca di senso al centro.

Dobbiamo coinvolgere gli adolescenti in cause più grandi di loro stessi. Che si tratti di volontariato, di attivismo ambientale, di progetti artistici o di ricerca scientifica, hanno bisogno di sentire che le loro azioni hanno un impatto reale. Il coinvolgimento in attività dotate di significato è il più potente fattore protettivo contro la depressione, l'ansia e i comportamenti a rischio.

Il coraggio di fidarsi

Il passaggio dall'iperprotezione all'empowerment richiede un atto di coraggio da parte degli adulti: il coraggio di fidarsi. Dobbiamo smettere di trattare gli adolescenti come problemi da risolvere o come vasi fragili da proteggere, e iniziare a vederli come risorse inestimabili, portatori di energie nuove, di visioni inedite, di una fame di giustizia e di autenticità di cui il nostro mondo ha un disperato bisogno.

Fidarsi significa delegare responsabilità, accettare che commettano errori e permettere loro di affrontarne le conseguenze in un ambiente sicuro. Significa passare da un modello educativo basato sul controllo a uno basato sull'alleanza. Quando un adolescente sente che un adulto significativo crede profondamente in lui, si verifica una magia: inizia a

credere in se stesso.

Una nuova alleanza per il futuro

Non possiamo continuare a rattoppare i sintomi di un disagio sistemico con interventi superficiali. La vera prevenzione primaria non consiste nel medicalizzare la tristezza o nel patologizzare la ribellione, ma nel creare ecosistemi relazionali ed educativi che nutrano i bisogni psicologici fondamentali dei nostri ragazzi. Abbiamo bisogno di una scuola e di una società che non si limitino a istruire, ma che educino nel senso etimologico del termine: e-ducere, tirare fuori. Tirare fuori il potenziale, la passione, la vocazione. Dobbiamo integrare la mindfulness non come tecnica di rilassamento per renderli più docili e performanti, ma come strumento di liberazione e di consapevolezza critica. Dobbiamo abbracciare i principi della psicologia positiva non per imporre una felicità artificiale, ma per coltivare la fioritura umana in tutte le sue dimensioni.

Gli adolescenti di oggi ci stanno lanciando un appello urgente. Ci chiedono di smettere di misurarli e di iniziare a guardarli. Ci chiedono di smettere di intratterli e di iniziare a coinvolgerli. Ci chiedono sfide che valgano la pena di essere vissute e un senso che valga la pena di essere cercato. Rispondere a questo appello non è solo un dovere educativo; è l'unico modo per garantire un futuro vitale alla nostra società. Perché un mondo che non sa accogliere e valorizzare l'energia dei suoi giovani è un mondo che ha già smesso di respirare. E noi, insieme a loro, dobbiamo ricominciare a respirare. A pieni polmoni.

Maria Laura Sadolfo

Psicologa e Neuropsicologa del Benessere. Ideatrice del progetto «365 Parole d'Ordine Benessere»

Generazione a termine: vivere senza certezze nel 2026

Nel 2026, entrare nel mondo del lavoro non significa più, come un tempo, costruire un percorso stabile e lineare. Per molti giovani, il primo impatto con l'occupazione è fatto di contratti a tempo determinato, stage spesso sottopagati e collaborazioni precarie. Una realtà che si è progressivamente normalizzata, ma che continua a sollevare interrogativi profondi sul futuro di un'intera generazione. Secondo diverse analisi recenti, il lavoro stabile è diventato sempre più raro tra gli under 30. Al suo posto, si diffonde una cultura della flessibilità che, se da un

lato offre opportunità e varietà di esperienze, dall'altro rende difficile pianificare la propria vita. Affittare una casa, accendere un mutuo o anche solo immaginare un progetto a lungo termine diventa complicato senza garanzie economiche solide. Il fenomeno non riguarda solo l'Italia, ma assume nel nostro Paese caratteristiche particolarmente evidenti. Molti giovani si trovano intrappolati in un ciclo di stage e contratti brevi, spesso senza reali prospettive di assunzione. Questa condizione genera frustrazione e senso di instabilità, alimentando anche un cre-



scente divario tra aspettative e realtà. A ciò si aggiunge un altro elemento: il cambiamento del significato stesso del lavoro. Se per le generazioni precedenti rappresentava principalmente sicurezza e stabilità, oggi è sem-

pre più legato alla realizzazione personale. Tuttavia, inseguire le proprie passioni diventa difficile quando si è costretti ad accettare qualsiasi opportunità pur di mantenersi. Le conseguenze non sono solo economiche, ma anche sociali e psicologiche. L'incertezza prolungata può incidere sulla salute mentale, aumentando stress e ansia. Inoltre, molti giovani scelgono di rimandare decisioni importanti, come andare a vivere da soli o costruire una famiglia, contribuendo a trasformazioni profonde nella società. Nonostante il quadro complesso,

non mancano segnali di cambiamento. Alcune aziende iniziano a investire maggiormente sui giovani, offrendo percorsi di crescita più strutturati. Allo stesso tempo, cresce la consapevolezza dell'importanza di politiche pubbliche capaci di favorire un'occupazione più stabile e dignitosa. La sfida per il futuro sarà trovare un equilibrio tra flessibilità, sicurezza, innovazione e diritti. Perché una generazione senza certezze non è solo un problema individuale, ma una questione che riguarda l'intera società.

Jasmine Pili

Un legame che parte dall'Abruzzo e arriva fino alla Capitale

Alessandro De Vito al Campidoglio con "Le avventure di Ivan e Robin"

in Breve

Librokilo al Roma Vegan Festival 2026. Ripensare l'editoria mainstream

Dal 1° al 3 maggio, dalle 10 alle 19 e domenica fino alle 16, arriva a Roma Librokilo. L'evento si terrà presso la Città dell'Altra Economia, nell'area dell'ex Mattatoio di Testaccio, in occasione del Roma Vegan Festival 2026. Per tre giorni sarà possibile acquistare migliaia di libri a un prezzo accessibile: 10 euro al chilo. Un format semplice e innovativo che invita a ripensare il modo in cui si comprano e si valorizzano i libri. Come si legge sulla sua pagina ufficiale, Librokilo è un progetto che promuove un modello alternativo di consumo culturale, mettendo in discussione le dinamiche dell'editoria tradizionale, spesso caratterizzata da costi elevati a causa della distribuzione e logistica. Attraverso eventi organizzati in diverse città, offre libri in ottimo stato, recuperati da editori, librerie e privati, evitando così che vengano destinati al macero. L'iniziativa apre anche a una riflessione più ampia e attuale: scegliere libri a prezzi accessibili significa sia favorire la lettura, sia dare nuova vita a volumi ancora validi, contribuendo concretamente alla riduzione degli sprechi. Allo stesso tempo, il progetto pone l'attenzione sull'impatto ambientale del settore editoriale, promuovendo pratiche più sostenibili come pubblicare meno ma meglio, ridurre i trasporti e incentivare il riuso. La partecipazione è gratuita, ma è richiesta la prenotazione. Inoltre, sarà possibile portare fino a un massimo di 5 kg di libri usati e per ogni chilo consegnato si riceverà un gettone da 1 euro da utilizzare durante l'evento. Librokilo è un'occasione per acquistare libri, un momento di condivisione, in cui la cultura e la sostenibilità si intrecciano per costruire un nuovo modo di leggere e fruire dell'editoria.

Venerdì 24 aprile, alle ore 9:30, presso la Sala del Carroccio, sarà presentato il libro 'Le avventure di Ivan e Robin' di Alessandro De Vito, autore dalle origini abruzzesi. Un appuntamento culturale di rilievo che vede protagonista anche la Marsica: tra gli interventi, infatti, è prevista la partecipazione della psicologa e psicoterapeuta dell'età evolutiva Mariassunta Martellone, figura di riferimento del territorio marsicano. Il libro si presenta come una fiaba intensa e simbolica: racconta la storia di un leone che crede di essere un coniglio e di un coniglio che crede di essere un leone. Un intreccio narrativo che diventa metafora dell'identità, della crescita e della scoperta di sé. «Ivan è un giovane sognatore; Robin è un compagno fedele; e insieme attraversano un mondo fantastico fatto di misteri, creature magiche e prove da superare». Ma il racconto va oltre la dimensione



fiabesca: è un viaggio interiore che affronta temi profondi come l'autenticità, il coraggio e il bisogno di liberarsi dalle etichette. «In un mondo che impone ruoli prestabiliti - si legge - i due protagonisti scoprono che non è l'aspetto a definire chi siamo, ma ciò che siamo nel cuore». L'evento sarà moderato da Claudio David, attore, DJ e art director. Interverranno, oltre



all'autore, la psicologa e psicoterapeuta Rita Pignatale, il poeta e scrittore Leon Marchi, la psicologa Mariassunta Martellone e l'attore Angelo Costabile. Presente anche Eleonora Spinosa, Dirigente sportiva. La presentazione è promossa dall'associazione culturale Red Fashion Talent Agency e vedrà i saluti istituzionali dell'onorevole Francesco Carpano.

Fine vita: nel Lazio parte la proposta di legge popolare 'Liberi Subito'



È iniziata martedì 21 aprile, la raccolta firme per la proposta di legge regionale di iniziativa popolare "Liberi Subito", promossa dall'Associazione Luca Coscioni. Dopo il mancato esame della proposta depositata nel 2023, la raccolta firme vuole riaprire il dibattito per l'arrivo di norme regionali finalizzate a garantire procedure chiare e uniformi per l'accesso al suicidio medicalmente assistito. È necessario raccogliere 10.000 firme di cittadini e cittadine residenti nella Regione Lazio per chiedere al Consiglio regionale una legge in merito come già hanno raggiunto in Toscana e Sardegna. La sentenza del 2025 della Corte costituzionale ha chiarito che, nell'ambito della tutela della salute, le Regioni possono disciplinare modalità e tempi con cui il Servizio sanitario rende effettivo l'accesso alla procedura, senza intervenire su materia penale o civile. La proposta "Liberi Subito" non introduce nuovi diritti, ma cerca di rendere concretamente esercitabile un diritto garantendo procedure certe per la verifica dei requisiti, uniformità sul territorio regionale, trasparenza e responsabilità delle aziende sanitarie.

"La Maledizione dei Caraibi": il musical che porta Jack Sparrow sul palco di Roma

Il Teatro Arcobaleno si prepara a salpare verso acque leggendarie. Da venerdì 24 a domenica 26 aprile andrà in scena La Maledizione dei Caraibi - Il Forziere di Davy Jones, un musical originale scritto da Yuri Napoli e diretto da Valeria Nardella, che firma anche la regia e fa parte del numeroso cast di performer professionisti. La storia trasporta il pubblico nei Caraibi del Settecento, dove le rotte della pirateria si intrecciano con destini segnati da antiche maledizioni. Sul palco prendono vita Jack Sparrow, pirata errante e imprevedibile, Will Turner, giovane fabbro dal passato irrisolto, ed Elizabeth Swan, figlia del governatore di Port Royal. Le loro strade si incrociano quando Hector Barbossa, capitano della temibile Perla Nera, rapisce Will per un debito che affonda le radici nella



storia della sua famiglia. A unirsi all'avventura c'è anche Angelica, figlia di Barbanera, che accompagnerà il gruppo in una missione costellata di segreti e rivelazioni. Il viaggio conduce i protagonisti fino al confron-

to con Davy Jones, il pirata leggendario che ha rinchiuso il proprio cuore in un forziere, trasformandolo in un oggetto di potere bramato da ogni corsaro dei Caraibi. Tra atmosfere oniriche, duelli, sortilegi e colpi di scena, lo spettacolo costruisce un immaginario che mescola mito e avventura. Le musiche inedite di Emanuele Stracchi accompagnano un cast che recita, canta e balla dal vivo, sostenuto da scenografie e costumi curati nei dettagli e fedeli all'epoca. L'allestimento punta a immergere lo spettatore in un mondo sospeso tra realtà e leggenda, con un ritmo che non concede tregua. Un appuntamento pensato per gli appassionati del genere e per chi desidera lasciarsi trasportare in un'avventura teatrale capace di evocare il fascino senza tempo della pirateria.

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Doppia mostra a Roma e successo nazionale per l'iniziativa 'porte aperte'

L'iniziativa delle "porte aperte" viene riproposta in occasione del 25 aprile e del 1° maggio. I risultati registrati a Pasqua confermano il forte interesse del pubblico, con un aumento dei visitatori in diverse città. A Roma, il Museo della Fanteria e dell'Esercito Italiano propone due mostre visitabili con un unico biglietto: una dedicata a Caravaggio e agli artisti influenzati dal suo stile, e

un'altra su Henri Matisse. La prima esplora il caravaggismo e espone tra le opere principali, "L'incredulità di San Tommaso", insieme a lavori di vari pittori dell'epoca. La seconda racconta l'ultima fase della carriera di Matisse, in cui, nonostante le difficoltà fisiche, sviluppò nuove forme espressive attraverso i ritagli di carta colorata. Anche altre città partecipano all'iniziativa "porte

aperte": a Parma è in corso una mostra sull'Impressionismo con particolare attenzione a Claude Monet, mentre a Napoli una rassegna è dedicata a Joan Miró. Le due mostre romane hanno orari più ampi nei giorni festivi e nel fine settimana. Per quanto riguarda le date di chiusura: l'esposizione su Caravaggio termina il 7 giugno, mentre quella su Matisse resta aperta fino al 28 giugno.

Musica, teatro, incontri e dialoghi d'autore: Favignana ospita l'edizione 2026 del festival culturale FestivalFlorio torna alle Egadi

Una settimana di eventi tra arte, paesaggio e grandi protagonisti della cultura

Dal 28 giugno al 5 luglio 2026 l'isola di Favignana ospita una nuova edizione di FestivalFlorio, il festival culturale delle Isole Egadi nato nel 2012 e cresciuto negli anni come spazio di incontro tra arti, persone e idee. Per una settimana, l'arcipelago si trasforma in un palcoscenico diffuso dove musica, teatro, letteratura e dialoghi d'autore compongono un racconto contemporaneo del Mediterraneo. Gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. Il festival si sviluppa principalmente a Favignana, con eventi anche a Marettimo e Levanzo, coinvolgendo luoghi simbolici, architetture storiche e spazi affacciati sul mare. Il programma intreccia concerti, spettacoli, incontri, masterclass e percorsi enogastronomici, costruendo un calendario trasversale e aperto al dialogo tra linguaggi diversi. «Il FestivalFlorio rappresenta un elemento centrale per la crescita culturale e turistica delle Egadi», afferma il sindaco di Favignana, Giuseppe Pagoto. «È un progetto che valorizza il territorio, crea connessioni e rafforza l'identità dell'isola attraverso la cultura». «Abbiamo costruito un programma che mette in relazione artisti di generazioni e percorsi differenti», spiega il direttore artistico Giuseppe Scorzelli. «L'idea è quella di sviluppare un dialo-



go continuo tra artisti, pubblico e luoghi, mantenendo una forte attenzione alla qualità e all'apertura internazionale». Cuore della manifestazione è il Premio Favignana, assegnato a personalità che si distinguono per il loro contributo artistico e civile. L'edizione 2026 si apre domenica 28 giugno con la consegna del premio per il Teatro a Leo Gullotta, negli spazi dell'Ex Stabilimento Florio. Il programma prosegue lunedì 29 giugno con lo spettacolo Gigi Proietti - Insegnamenti e chiacchiere con Carlotta Proietti, affiancato dal concerto a

Marettimo del duo Carola Cilluffo e Claudio Terzo. Martedì 30 giugno è dedicato a Enrico Pieranunzi, con un incontro su Bill Evans e il concerto serale Pieranunzi plays Morricone. Mercoledì 1° luglio è in programma il concerto di Raphaela Gromes e Julian Riem, preceduto da una degustazione con Cantine Florio. Giovedì 2 luglio si alternano l'incontro sulle lettere tra Eduardo e Luca De Filippo, a cura di Maria Procino, e la serata con Marco Morricone dedicata al racconto del padre Ennio. Venerdì 3 luglio il festival

propone il concerto di Pietro Adragna, in collaborazione con il Conservatorio "Antonio Scontrino" di Trapani, e il duo violinistico Manuel e Gianni Burriesci a Levanzo. Sabato 4 luglio spazio alla storia e alla narrazione con l'incontro su San Francesco e il Papato con Mario Prignano e il reading teatrale Cacciatori di comete. La chiusura, domenica 5 luglio, è affidata a Giovanni Allevi con Armonie invisibili, una performance per pianoforte e voce in dialogo con il paesaggio. Accanto agli eventi principali, il festival propone masterclass musicali

con Raphaela Gromes e Giovanni Baglioni, oltre a percorsi enogastronomici curati dall'Associazione Italiana Sommelier e dall'Associazione Cucina Siciliana, dedicati ai vini e alla tradizione gastronomica delle Egadi. FestivalFlorio è promosso dall'Associazione Kymbala con il Comune di Favignana, in collaborazione con partner culturali e realtà locali, e si inserisce nel percorso di valorizzazione delle Isole Egadi attraverso la cultura. Il programma completo è disponibile sul sito ufficiale del festival.

Swing sotto le stelle: il 25 aprile chiusura di stagione con "Lady & Mr Swing"

Al Museo del Saxofono l'ultimo appuntamento della stagione

Sarà un viaggio nella stagione d'oro dello swing a chiudere la programmazione 2025-2026 del Museo del Saxofono. Sabato 25 aprile, alle 21, il palco di Fiumicino ospiterà Lady & Mr Swing, uno spettacolo che intreccia musica e parole per riportare il pubblico nell'atmosfera vibrante che, tra gli anni Trenta e Quaranta, trasformò questo genere in un simbolo di libertà e modernità. Protagonisti della serata saranno le voci di Laura Seragusa e Simone Calomino, accompagnati da Stefano Nenchà alla chitarra e Christian Antinozzi al contrabbasso. Un quartetto che guiderà gli spettatori in un percorso sonoro "da Genova a New York", tra suggestioni americane e italia-

ne, ripercorrendo le radici e l'evoluzione di uno dei linguaggi musicali più influenti del Novecento. A fare da filo conduttore saranno anche racconti e aneddoti dei grandi interpreti dell'epoca. Non mancherà l'eco della leggendaria Cinquantaduesima strada di Manhattan, "la via dello swing", come la definiva Billie Holiday, quando il genere - nato negli Stati Uniti negli anni Venti e consacrato a metà degli anni Trenta - diventava il cuore pulsante della vita notturna americana. Il programma propone una selezione raffinata di brani firmati da autori come George Gershwin, Irving Berlin, Cole Porter e Duke Ellington, affiancati ai successi delle orchestre

italiane degli anni Quaranta, quando la radio dell'Eiar portava nelle case melodie destinate a diventare intramontabili. Tra i titoli annunciati figurano Non dimenticar le mie parole, Ho un sassolino nella scarpa, In cerca di te, Buonasera signorina, Sera, Carina, 1000 lire al mese e Quel motivetto che mi piace tanto. I biglietti, al costo di 18 euro, sono disponibili al Museo e in prevendita su Liveticket.it. Come da tradizione, sarà possibile partecipare all'apericena delle 20, proposta a 17 euro. La programmazione del Museo del Saxofono proseguirà poi a maggio con Conversazioni e Saxophone & Cartoons, visite guidate musicali in programma la domenica



pomeriggio. Da giugno prenderà il via la stagione estiva, il cui calendario sarà reso noto nelle prossime settimane.

Il Giappone di Hokusai in mostra a Roma con oltre 200 opere a Palazzo Bonaparte

Dal 27 marzo al 29 giugno 2026, a Palazzo Bonaparte sarà esposta la più grande mostra mai dedicata in Italia a Katsushika Hokusai, maestro indiscusso dell'arte giapponese e icona della cultura visiva mondiale. Protagonista del periodo Edo, in cui l'ukiyo-e conosce il suo apice, l'artista ha raffigurato il "Mondo fluttuante" attraverso opere evocative e attuali raffiguranti un Giappone poetico e autentico. Hokusai ha contribuito a scrivere un linguaggio visivo e musicale universalmente riconosciuto in Occidente. Questa mostra - si legge sul sito del Comune di Roma - combacia con il centosessantunesimo anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone. Saranno esposte oltre 200 opere arrivate per la prima volta in Italia grazie al prestito eccezionale del Museo Nazionale di Cracovia, che presenta nella capitale la prima monografia internazionale su Hokusai fuori dalla Polonia. Il percorso espositivo vuole essere un suggestivo viaggio nell'universo creativo del pittore: dalle opere più tradizionali, ai capolavori come la "Grande Onda" pres-

so Kanagawa e le "Trentasei Vedute del Monte Fuji", fino ai lavori più rivoluzionari e altri album illustrati a motivi decorativi. La mostra è impreziosita da testi rari, oggetti giapponesi come laccature, smalti cloisonné, accessori da viaggio, armature, elmi, spade e strumenti musicali classici, affiancati dai costumi tradizionali - kimono, giacche haori e fasce obi. Tutto ciò ha lo scopo di dare vita a un racconto immersivo che mescola quotidianità e spiritualità. Promossa dal Presidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati, con il patrocinio del Ministero della Cultura, dell'Ambasciata della Repubblica di Polonia in Roma, dell'Ambasciata del Giappone in Italia, della Regione Lazio e del Comune di Roma - Assessorato alla Cultura, la mostra - curata da Beata Romanowicz - la mostra è realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale di Cracovia, ed è prodotta e organizzata da Arthemisia. Main partner dell'esposizione è la Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, con Fondazione Cultura e Arte e Poema.

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

 328 9289948
 ShabbyChic_hair



Specializzati in onde GHD

La medaglia consegnata al CONI, un anno e mezzo dopo la squalifica poi annullata dal TAS

Perini riabbraccia il suo bronzo paralimpico: “Il sogno si compie, ora guardo a Los Angeles”

La medaglia che Giacomo Perini aveva conquistato sul campo ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024 è finalmente tornata nelle sue mani. Il bronzo del singolo PR1 gli è stato consegnato nel Salone d'Onore del CONI, al termine di una vicenda lunga e complessa, segnata da una squalifica per aver portato per errore lo smartphone in barca e poi ribaltata dal Tribunale Arbitrale dello Sport. «È passato un anno e mezzo, ma avere oggi la medaglia tra le mani è il compimento di un sogno», ha detto l'azzurro, emozionato durante la cerimonia. «Ero fiducioso, sapevo di non aver violato alcuna norma. Sono felice che il bronzo sia tornato qui». Perini ha definito il riconoscimento anche uno stimolo in vista del percorso verso Los Angeles 2028. Soddisfazione è stata espressa dal presidente del



Comitato Paralimpico, Marco Giunio De Sanctis, che ha ricordato il lavoro svolto per ottenere la revisione della squalifica: «Questo risultato nasce da lontano. La precedente governance è stata brava a presentare il ricorso che poi è stato vinto. In fin dei conti si trattava di una sciocchezza, perché lui non aveva usato il telefono. Oggi è una

bellissima giornata per restituire a Giacomo la sua medaglia». Un valore sottolineato anche dal presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Rossano Galtarossa: «Questa medaglia premia la dedizione di un atleta dalle grandi qualità agonistiche e umane, che l'aveva conquistata meritatamente sul campo. Allo stesso tempo rap-



presenta un'opportunità importante per promuovere il nostro Pararowing, una disciplina formativa e capace di regalare emozioni straordinarie a persone di ogni abilità». La cerimonia al CONI ha così chiuso una pagina amara, trasformandola in un nuovo punto di partenza per l'atleta e per l'intero movimento paralimpico italiano.

Jova Giro, il nuovo viaggio di Jovanotti

Dal bike concert al viaggio a pedali: Jovanotti trasforma l'estate 2026 in un Giro d'Italia musicale. Da Roma, per l'Appennino al Sud, fino al ritorno al Circo Massimo, “il viaggio è già musica”



Roma è il punto di partenza e di ritorno. È la città dove Lorenzo Jovanotti è nato e dove, nell'estate 2026, prenderà forma il Jova Giro, un progetto che non è un semplice tour, ma un attraversamento: un viaggio che tiene insieme movimento, paesaggio, musica e desiderio. L'idea nasce dall'esperienza del bike concert dello scorso luglio, un evento dedicato a 5.000 ciclisti che ha acceso la scintilla di un nuovo modo di vivere il live: non più il viaggio come parentesi privata, ma come parte integrante dell'esperienza collettiva. La musica è la prima grande passione di Jovanotti. La seconda è pedalare. Quando due passioni si riconoscono, trovano la strada per incontrarsi. Così nasce un'estate che è insieme concerto e cammino, palco e orizzonte, ritmo e respiro. Un percorso che valorizza territori interni, strade secondarie, piste ciclabili, borghi e paesaggi italiani. Accanto al viaggio musicale prende forma anche un nuovo progetto editoriale: dopo Poesie da spiaggia (2022), Jovanotti torna a collaborare con Nicola Crocetti per l'antologia Poesie da viaggio, in uscita il 5 maggio per Feltrinelli. Una raccolta di versi di ogni tempo e luogo, parole nate lungo la strada, da leggere al volo o da lasciare sedimentare come certi panorami. Il Jova Giro sarà un viaggio intimo e condiviso. Con Lorenzo ci sarà una squadra di amici, gli stessi che lo hanno accompagnato nelle pedalate verso il Friuli: ex ciclisti professionisti, compagni di avventure, colleghi. Una piccola comunità in movimento, fatta di persone che si aspettano, si ritrovano, condividono chilometri, serate, risate, e magari qualche canzone improvvisata se spunta una chitarra. Il percorso salirà verso il Gran Sasso dall'Appennino laziale, scenderà sull'Adriatico, sfiorando cittadine e paesi. Poi proseguirà verso Sud, cambierà luce e vento, attraverserà lo Stretto, percorrerà la Sicilia e risalirà lungo il Tirreno. Un viaggio essenziale nei mezzi ma ricco negli incontri, fatto di salite, silenzi, tuffi improvvisi e soste non programmate. Un viaggio che non cerca scorciatoie, ma presenza, pensiero, godimento dell'attimo. Le tappe del Jova Summer Party diventeranno approdi, feste di arrivo, esplosioni di energia dopo la strada: una sorta di Giro d'Italia musicale in cui ogni concerto è un traguardo e un nuovo inizio. Le date tra agosto e settembre 2026 disegneranno una geografia che troverà compimento nel ritorno a Roma. E sarà proprio al Circo Massimo, il 12 e 13 settembre, che il viaggio si chiuderà con Jova al Massimo, due eventi prodotti da Trident Concerts e organizzati con The Base, in collaborazione con il Comune di Roma - Assessorato ai Grandi Eventi. Non solo due concerti finali, ma una festa di ritorno: un punto che diventa cerchio. Roma, nella storia live di Jovanotti, è un luogo speciale: dallo Stadio Olimpico ai dieci sold out del recente Palajova, la città ha sempre risposto con un affetto che oggi diventa partenza e approdo. Il Jova Giro è un'idea semplice e radicale: andare piano per andare lontano. E ricordarsi che, mentre si pedala, il viaggio è già musica.

Il governo frena sull'ipotesi dopo le indiscrezioni sul pressing dell'inviato Usa Zampolli

Ripescaggio dell'Italia ai Mondiali, il min. Abodi chiude: “Non è possibile né opportuno. Ci si qualifica sul campo”

Il dibattito sul possibile ripescaggio dell'Italia ai Mondiali del 2026 si è riaperto nelle ultime ore, dopo le indiscrezioni secondo cui Paolo Zampolli, inviato del presidente degli Stati Uniti Donald Trump, avrebbe chiesto alla Fifa di sostituire l'Iran con la Nazionale azzurra. Una voce che ha trovato ampia eco mediatica e che ha spinto il governo a chiarire la propria posizione. A margine di un appuntamento al Quirinale, il ministro per lo Sport e i

Giovani Andrea Abodi ha escluso in modo netto qualsiasi ipotesi di riammissione a tavolino: «Primo, non è possibile. Secondo, non è opportuno. Non so cosa venga prima. Ci si qualifica sul campo». Il ministro ha ribadito che l'accesso a una competizione mondiale deve avvenire esclusivamente attraverso il merito sportivo, senza scorciatoie o interventi esterni che possano alterare la regolarità del torneo. Parole dure sono arrivate anche dal ministro



Credits: LaPresse

dell'Economia Giancarlo Giorgetti, che ha definito l'ipotesi «vergognosa», aggiungendo: «Io mi vergognerei». Una posizione che conferma la linea di chiusura dell'esecutivo italiano rispetto a qualsiasi scenario di ripescaggio. A esprimere un punto di vista diverso è stato Dino Zoff, intervenuto a Un giorno da pecora su Radio1. L'ex commissario tecnico ha definito l'eventuale sostituzione dell'Iran con l'Italia «non molto sportiva», ma ha aggiunto che, qualora si presentasse l'occasione, «dovremmo prenderla», sottolineando come in passato situazioni simili si siano già verificate. La vicenda ha suscitato anche una reazione uff-

ciale da parte dell'ambasciata dell'Iran a Roma, che su X ha respinto con forza l'ipotesi di esclusione della propria nazionale: «Il calcio appartiene ai popoli, non ai politici. L'Italia ha conquistato la grandezza del calcio sul campo, non grazie a rendite politiche». In un secondo messaggio, la rappresentanza diplomatica ha parlato di «banca-rotta morale» degli Stati Uniti, accusandoli di temere «perfino la presenza di undici giovani iraniani sul terreno di gioco». In attesa di eventuali chiarimenti da parte della Fifa, la posizione italiana appare dunque definita: nessun ripescaggio, nessuna scorciatoia, solo il principio del merito sportivo.



C'è una nuova serie destinata a far discutere, e non poco. Si chiama Half Man ed è l'ultimo progetto firmato da Richard Gadd, già noto al grande pubblico per il successo disturbante e autobiografico di Baby Reindeer. Questa volta il palcoscenico è quello di HBO, garanzia - nel bene e nel male - di produzioni intense, spesso controcorrente. La miniserie, composta da sei episodi, si inserisce in quel filone narrativo che rifiuta ogni forma di intrattenimento leggero. Qui non ci sono eroi né redenzioni facili, ma due uomini, Ruben e Niall, legati da un rapporto che oscilla tra fratellanza e conflitto. Il loro incontro, anni dopo un passa-

È uscito "Half Man"

La nuova dramma-serie HBO che scava nell'anima

to condiviso, diventa il detonatore di una vicenda che attraversa decenni, scavando nelle pieghe più oscure della memoria. Il racconto si muove su più piani temporali, una scelta narrativa che obbliga lo spettatore a ricostruire i fatti come in un puzzle emotivo. Ma è soprattutto il tema della mascolinità a emergere con forza: una mascolinità fragile, ferita, incapace di esprimersi se non attra-

verso la violenza o il silenzio. Un ritratto che, inevitabilmente, tocca corde profonde anche nel pubblico italiano, dove il dibattito su identità e relazioni di genere è sempre più attuale. Non è difficile immaginare come una serie del genere possa trovare eco anche tra i lettori di un quotidiano romano. In una città abituata a raccontare storie di potere, cadute e rinascite, Half Man offre uno spec-

chio diverso: più intimo, più scomodo. Non si tratta solo di intrattenimento, ma di un'opera che interroga chi guarda, mettendolo di fronte a domande difficili. Dal punto di vista stilistico, la regia punta su un realismo quasi documentaristico, mentre le interpretazioni - in particolare quella dello stesso Gadd - restituiscono un senso di autenticità raro nel panorama seriale contempora-

neo. Nessuna concessione allo spettacolo fine a sé stesso, nessuna ricerca del colpo di scena facile. In un'epoca in cui le piattaforme sfornano contenuti a ritmo serrato, Half Man si distingue per il coraggio di rallentare e approfondire. Non è una serie per tutti, e probabilmente non vuole esserlo. Ma proprio per questo potrebbe diventare uno dei titoli più discussi della stagione televisiva. E forse, tra le strade di Roma, tra una chiacchiera al bar e un dibattito acceso, sarà proprio questo il suo vero successo: far parlare di sé, lasciando il segno.

Marta Cervellino

Oggi in TV venerdì 24 aprile



06:00 - UnoMattina News
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS
Viaggiare informati
06:30 - TG1
06:33 - UnoMattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
07:10 - UnoMattina News
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - TG 1 L.I.S.
09:03 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - TG 1
16:10 - Il Paradiso delle Signore
16:55 - Vita in Diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Dalla strada al palco Special
00:15 - TG1 Sera
00:20 - TV7
01:30 - Che tempo fa
01:35 - L'Eredità
02:50 - Un passo dal cielo
04:40 - RaiNews24



6:20 - Un ciclone in convento
07:10 - La Mattinanza
08:00 - Tecegram pt12 Ivana Lotito
08:30 - TG2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Eat Parade
13:50 - TG2 Sì, Viaggiare
14:00 - 2 di picche
14:05 - Ore 14
15:30 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - F.B.I.
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Delitti in Paradiso
22:30 - Oltre il Paradiso
23:35 - Puntata 7 - Mudù... quante risate
00:00 - Paradise. La finestra sullo showbiz
01:30 - Radio2 Social Club
02:39 - Meteo 2
02:40 - Appuntamento al cinema
02:45 - 11 metri
04:10 - Heartland
04:55 - Zio Gianni
05:05 - Impazienti
05:15 - Piloti
05:40 - Un ciclone in convento



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente - La scuola dei cantautori genovesi
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - La biblioteca dei sentimenti
16:15 - Gli imperdibili
16:20 - Geo
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Kong - Con la testa tra le nuvole
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:25 - Vespucci - Il viaggio più lungo
23:20 - Quelli che il cinema - I nuovi pubblici del cinema
23:40 - Quelli che il cinema - Un consiglio per il futuro e per i giovani
00:00 - TG3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - TG Magazine
01:30 - Movie Mag
02:05 - Appuntamento al cinema
02:10 - RaiNews24



06:07 - Movie Trailer
06:10 - 4 Di Sera
07:05 - La Promessa
07:36 - Terra Amara
08:39 - Tradimento
10:44 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - La Ciociara - 1
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Quarto Grado
00:50 - Il Camorrista - 3 - 1atv
01:56 - Ieri E Oggi In Tv Special - Chewing Gum 79
02:51 - Movie Trailer
02:53 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:11 - Dieci Italiani Per Un Tedesco (Via Rasella)
04:45 - Due Per Tre I



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:58 - Tg5 - Mattina
08:41 - Mattino Cinque
10:45 - Tg5 Ore 10
10:53 - Forum
12:58 - Tg5
13:25 - Meteo
13:28 - X-Style Design In Motion 2026
13:31 - Grande Fratello Vip - Pillole
13:43 - Beautiful
14:12 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:00 - La Forza Di Una Donna
16:51 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:34 - Avanti Un Altro
19:24 - Tg5 Anticipazione
19:25 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:32 - Meteo
20:37 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Grande Fratello Vip
00:55 - Tg5 - Notte
01:30 - Meteo
01:34 - Uomini E Donne
02:43 - Un Altro Domani
05:11 - R.I.S. Delitti Imperfetti



06:41 - Macgyver
08:36 - Chicago Fire
10:29 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello Vip
13:11 - Sport Mediaset
14:01 - Sport Mediaset Extra
14:15 - I Simpson
14:41 - Ncis: Los Angeles
16:36 - Macgyver
18:20 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello Vip
19:07 - Studio Aperto Mag
19:33 - Hawaii Five-0
20:39 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:28 - Spider-Man: Far From Home - 1 Parte
22:47 - Tgcom24 Breaking News
22:54 - Meteo.It
22:55 - Spider-Man: Far From Home - 2 Parte
00:12 - Wanted - Scegli Il Tuo Destino - 1 Parte
00:58 - Tgcom24 Breaking News
01:02 - Meteo.It
01:03 - Wanted - Scegli Il Tuo Destino - 2 Parte
02:11 - Studio Aperto - La Giornata
02:22 - Ciak News
02:24 - Sport Mediaset - La Giornata
02:39 - Camera Cafe'
02:52 - Black-Ish - Naturale
03:13 - Stranezze Di Questo Mondo
04:37 - Strange Evidence
05:21 - Visti Dal Cielo

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

